
PROSPETTO DI BASE

SOCIÉTÉ GÉNÉRALE S.A.

con sede legale Sede sociale a 29, boulevard Haussmann - 75009 Parigi

*in qualità di emittente e responsabile del collocamento
del Programma di quotazione dei*

SOCIÉTÉ GÉNÉRALE COVERED WARRANT SU INDICI

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il "**Prospetto**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva sul Prospetto Informativo**") ed è redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

In occasione di ciascuna emissione realizzata sotto il programma di quotazione cui il presente Prospetto si riferisce, Société Générale S.A. (l' "**Emittente**" o "**Société Générale**") provvederà ad indicare le caratteristiche di ciascuna emissione nelle Condizioni Definitive. Il Prospetto è costituito dal documento di registrazione, depositato presso CONSOB in data 15 giugno 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10053133 del 10 giugno 2010 (il "**Documento di Registrazione**"), dalla nota informativa sugli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa**") e dalla relativa nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**").

Al fine di ottenere un'informativa completa sull'Emittente e sugli strumenti finanziari, si invitano gli investitori a leggere congiuntamente tutti i documenti di cui si compone il Prospetto ed ogni eventuale supplemento di volta in volta approvati dalla CONSOB (ciascuno un "**Supplemento**").

Il presente documento è stato depositato presso la CONSOB in data 15 giugno 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10053133 del 10 giugno 2010 e presso Borsa Italiana S.p.A. a seguito del giudizio di ammissibilità rilasciato con provvedimento n. 2031 in data 23 novembre 2001, successivamente confermato con provvedimento n. 2342 del 20 maggio 2002, con provvedimento 2847 dell'8 aprile 2003, con provvedimento n. 3170 del 2 dicembre 2003, con provvedimento n. 3368 del 24 marzo 2004 e con provvedimento n. 3489 del 22 giugno 2004 e con provvedimento n. 5530 del 16 ottobre 2007.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto Base, unitamente al Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione II, è a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in via Olona n. 2, 20123 Milano, presso la Borsa Italiana S.p.A., ed è consultabile sul sito web dell'emittente www.warrants.it.

INDICE

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	3
SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	5
SEZIONE III - NOTA DI SINTESI	7
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO	21
SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	23
SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA	25
1. PERSONE RESPONSABILI	27
2. FATTORI DI RISCHIO	27
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	39
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	40
5. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	48
6. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	49
6-BIS. AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	50
APPENDICE A - REGOLAMENTO DEI "SOCIÉTÉ GÉNÉRALE COVERED WARRANT SU INDICI"	51
APPENDICE B - MODELLO DI DICHIARAZIONE DI ESERCIZIO	62
APPENDICE C MODELLO DI DICHIARAZIONE DI RINUNCIA ALL'ESERCIZIO	66
APPENDICE D - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	68

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

2. PERSONE RESPONSABILI

2.1 Indicazione delle persone responsabili

Société Générale S.A., con sede legale in 29, boulevard Haussmann, 75009 Parigi, legalmente rappresentata dall'Head of Global Markets, Italy, il dott. Roberto Pecora, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel Prospetto.

2.2 Dichiarazione di responsabilità

Société Générale S.A. dichiara che le informazioni contenute nel Prospetto sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Roberto Pecora

Head of Global Markets, Italy
di Société Générale S.A.

SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA DI QUOTAZIONE

La seguente descrizione generale deve essere letta come un'introduzione al Prospetto e costituisce una descrizione generale del programma di quotazione (il "Programma") descritto nel Prospetto Base, in conformità all'articolo 22 del Regolamento 2004/809/CE di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva sul Prospetto Informativo"). La presente descrizione deve essere letta congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Prospetto e, con specifico riferimento a ciascuna emissione, nelle relative Condizioni Definitive.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito nelle altre sezioni del presente Prospetto, ovvero del Documento di Registrazione (incluso mediante riferimento), e in particolare nell'art. 1 del Regolamento riprodotto all'interno della Nota Informativa.

Il presente Prospetto è relativo ad un programma di quotazione di covered warrant ("**Société Générale Covered Warrant su Indici**") la cui attività sottostante è rappresentata da indici, quotati in mercati regolamentati europei, americani e asiatici.

I Société Générale Covered Warrant su Indici sono covered warrant di tipo cosiddetto *plain vanilla* (ovverosia aventi le tipiche di un covered warrant). In termini generali, un covered warrant è uno strumento finanziario negoziabile, che attribuisce al portatore la facoltà di acquistare (call warrant) o di vendere (put warrant) alla Data di Scadenza (se di tipo "europeo") o entro la Data di Scadenza (facoltà di tipo "americano") una certa quantità di azioni, obbligazioni, tassi di interesse, valute, merci o relativi indici (che costituiscono l'attività sottostante) ad un prezzo predeterminato (*strike price* o prezzo base). In caso di esercizio della facoltà, i covered warrant prevedono la liquidazione in contanti dell'importo differenziale, che è dato dalla differenza fra il prezzo di liquidazione dell'attività sottostante e lo strike price (in caso di call warrant) oppure dalla differenza fra lo strike price e il prezzo di liquidazione del titolo sottostante (in caso di put warrant).

Le singole emissioni di covered warrant di cui al Programma, saranno di volta in volta oggetto di ammissione a quotazione sul mercato SEDEX gestito da Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'articolo 2.4.6 del Regolamento dei mercati. In relazione a ciascuna emissione, Borsa Italiana S.p.A. adotterà il relativo provvedimento di ammissione a quotazione. Le informazioni di ciascuna emissione verranno inserite nelle pertinenti Condizioni Definitive che, ai fini dell'ammissione a quotazione dei covered warrant, l'Emittente predisporrà in conformità al modello riprodotto in appendice nella Nota Informativa. Le Condizioni Definitive saranno rese pubbliche entro il giorno antecedente l'inizio delle negoziazioni mediante deposito presso la Borsa Italiana S.p.A. e messe a disposizione presso la succursale di Société Générale in via Olona n. 2 - 20123 Milano.

SEZIONE III - NOTA DI SINTESI

NOTA DI SINTESI DEI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE COVERED WARRANT SU INDICI

La presente Nota di Sintesi è stata redatta ai sensi dell'Articolo 5, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva sul Prospetto Informativo**") e deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso CONSOB in data 15 giugno 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10053133 del 10 giugno 2010, e al prospetto di base, depositato presso la CONSOB in data 15 giugno 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10053133 del 10 giugno 2010, (il "**Prospetto**") in relazione al programma di quotazione (il "**Programma**") dei "Société Générale Covered Warrant su Indici" (i "**Covered Warrant**" o ancora i "**Warrant**").

Qualunque decisione di investire in strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame del relativo Prospetto nella sua totalità. Qualora venga presentata un'istanza presso il tribunale di uno Stato Membro dello Spazio Economico Europeo in relazione alle informazioni contenute nel relativo Prospetto, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentata l'istanza, venir richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo Prospetto prima dell'avvio del relativo procedimento. A seguito dell'implementazione delle disposizioni della Direttiva sul Prospetto Informativo in uno Stato Membro dello Spazio Economico Europeo, l'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, salvo là dove la stessa non sia fuorviante, imprecisa o incongrua se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto.

Le espressioni definite nel Regolamento (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola), contenuto nella Nota Informativa o comunque nel Prospetto, manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.

1. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

1.1 L'Emittente

L'Emittente è una società costituita ai sensi del diritto francese nella forma di *société anonyme*, con denominazione Société Générale S.A. ed è anche capogruppo del Gruppo Société Générale. Société Générale è registrata presso il *Registre du Commerce et des Sociétés* al n. 552 120 222 RCS Paris e ha sede legale al 29, boulevard Haussmann - 75009 Parigi. La sede amministrativa invece è situata in Tour Société Générale, 17 Cours Valmy, 92972 Parigi - La Défense. Il numero di telefono della sede legale è +39 (0) 1 42 14 20 00.

1.2 Storia e sviluppo dell'Emittente

Société Générale è stata costituita nel 1864 attraverso una pubblica sottoscrizione con lo scopo di finanziare gli investimenti industriali e i progetti volti alla realizzazione di infrastrutture.

Durante la terza Repubblica, la Banca ha progressivamente costruito una rete commerciale capillare a livello nazionale fino ad avere, nel 1940, 1.500 filiali (rispetto alle 32 del 1870).

Successivamente la guerra Franco-Prussiana nel 1870, le filiali di Alsace-Moselle furono trasferite ad una consociata di diritto tedesco: Société Générale Alsacienne de Banque (Sogénal).

Dopo l'apertura a Londra nel 1871 del primo ufficio all'estero, Société Générale ha rapidamente sviluppato una rete commerciale internazionale grazie all'estensione delle attività di Sogénal nell'Europa Centrale (Germania, Austria, Svizzera, Lussemburgo) ed a seguito della costituzione di filiali in Nord Africa nel 1909 - 1911 e più tardi negli Stati Uniti (1940).

Société Générale è stata interamente nazionalizzata nel 1945 e ha partecipato attivamente al finanziamento della ricostruzione postbellica. Ha contribuito a diffondere nuove tecniche finanziarie (quali ad esempio i *medium-term discountable credit*, le operazioni fuori bilancio e i *leasing*).

A seguito della privatizzazione del sistema bancario nazionale del 1966, Société Générale ha diversificato le proprie attività ed ha esteso la propria base di clienti individuali. Nel 1982 è stata interamente nazionalizzata con il passaggio del totale controllo allo stato francese. La Banca nel luglio del 1987 è ritornata in mano al settore privato.

Nel 1997, con l'acquisto di Crédit du Nord, Société Générale ha acquisito un insieme di banche regionali con lo scopo di incrementare le proprie attività di banca *retail* in Francia.

Da quel momento Société Générale è cresciuta ulteriormente ampliando la propria presenza a livello internazionale attraverso acquisizioni in differenti aree di *business* e incorporando Sogénal nel 2001.

Société Générale attualmente opera in 83 paesi nel mondo.

1.3 **Panoramica delle Attività**

Le attività del Gruppo Société Générale (di seguito il "**Gruppo**") sono organizzate in 5 divisioni: (i) Reti Francesi, (ii) International Retail Banking, (iii) Specialised Financing and Insurance, (iv) Private Banking, Global Investment Management and Services, (v) Corporate&Investment Banking.

Tale struttura organizzativa è stata predisposta nel 2007 al fine di prendere in considerazione la crescita registrata negli ultimi anni dalle attività principali del Gruppo, in particolare dal settore *retail banking* (relativo alle attività di banca commerciale per clientela privata).

Reti Francesi

Le reti *retail* di Société Générale e di Crédit du Nord servono oltre 9.8 milioni di clienti privati e centinaia di migliaia di aziende e professionisti, offrendo una gamma di prodotti e servizi finanziari tramite una piattaforma multicanale. Le due reti, che si completano in termini di posizionamento, gestiscono insieme 3.000 filiali in Francia, ubicate principalmente in aree urbane dove è concentrata una percentuale elevata della ricchezza nazionale. Tale posizionamento strategico ha consentito alle Reti Francesi di incrementare la quota di mercato negli ultimi sette anni.

International Retail Banking

Al 31 dicembre 2009, la divisione International Retail Banking era presente in 37 paesi diversi, con posizioni rilevanti in Europa Centrale e dell'Est, nell'area mediterranea, in Africa e nei Territori francesi d'Oltremare, e vantava una rete di 3.767 filiali e circa 61.300 dipendenti. La divisione International Retail Banking ha registrato un totale di depositi pari a 64 miliardi di Euro e finanziamenti erogati complessivamente per 60,4 miliardi di Euro. Negli ultimi anni la divisione International Retail Banking ha continuato a investire nella crescita organica, in particolare in Repubblica Ceca ed in Russia mediante l'acquisto di una partecipazione di maggioranza in Rosbank. Nel bacino mediterraneo la divisione ha stabilito una presenza significativa in Egitto ed in Marocco. Una significativa espansione è stata registrata anche in Africa ed in Medio Oriente.

Specialised Financing and Insurance

Questa divisione si occupa di finanziamenti e servizi alle aziende, di credito al consumo e del ramo assicurativo. È stata una delle maggiori aree di sviluppo del Gruppo tra il

2001 e metà 2008, mentre il 2009 è stato un anno di consolidamento in un contesto economico delicato. Il Gruppo è attualmente presente in 46 paesi. Nel credito al consumo, Société Générale presenta solide posizioni in Francia, Italia e Germania e ha registrato una crescita nei paesi emergenti. Infine, nel ramo assicurativo, si combinano il business generale della compagnia assicurativa Sogessur e quello delle assicurazioni personali svolto dal Gruppo Sogecap, che prosegue la propria espansione internazionale, offrendo una gamma completa di prodotti ai clienti delle Reti Francesi e alla divisione International Retail Banking.

Private Banking, Global Investment Management and Services

La divisione Private Banking, Global Investment Management and Services di Société Générale comprende le attività di gestione mobiliare (Société Générale Asset Management e Amundi – la joint venture con Crédit Agricole Asset Management operativa dal 1° gennaio 2010), di private banking (Société Générale Private Banking), dei servizio titoli (Société Générale Securities Services), di brokerage su strumenti derivati (Newedge) e di *banking online* (Boursorama) del Gruppo. Alla fine del 2009, il patrimonio in gestione ammontava a 344 miliardi di Euro. Tale dato non comprende i patrimoni gestiti da Lyxor Asset Management, una controllata consolidata della divisione Corporate&Investment Banking, né include i clienti gestiti direttamente dalle Reti Francesi. I fondi in custodia si attestavano a 3.073 miliardi di Euro al 31 dicembre 2009.

Corporate&Investment Banking

Presente in 33 paesi con 11.000 dipendenti, il Corporate&Investment Banking di Société Générale (SG CIB) raggruppa tutte le attività di *capital market* (mercati dei capitali) e di finanziamento per la clientela *corporate*, le istituzioni finanziarie e gli investitori istituzionali in Europa, nelle Americhe e nell'Asia del Pacifico. Per consolidare la sua posizione, SG CIB ha riorganizzato le precedenti tre divisioni (Finanziamento e Consulenza - *Financing and Advisory* -, Reddito Fisso - *Fixed Income* -, Valute e Merci e Azioni - *Currencies and Commodities and Equity* -) accorpandole in due nuove: Mercati Globali (*Global Markets*) e Finanziamento e Consulenza (*Financing and Advisory*).

1.4 Consiglio di Amministrazione, Direzione e Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione è composto da: Frédéric Oudéa (Presidente), Jean Azéma (Consigliere indipendente), Robert Castaigne (Consigliere indipendente), Michel Cicurel (Consigliere indipendente), Jean-Martin Folz (Consigliere indipendente), Jean Bernard Levy (Consigliere indipendente) Elisabeth Lulin (Consigliere indipendente), Gianemilio Osculati (Consigliere indipendente), Nathalie Rachou (Consigliere indipendente), Luc Vandeveld (Consigliere indipendente), Anthony Wyand (Consigliere), Mme France Houssaye(*) (Consigliere), M. Patrick Delicourt(*).

I nominativi contrassegnati con ^(*) sono eletti in rappresentanza dei dipendenti.

Frédéric Oudéa è il Presidente del Consiglio di Amministrazione e *Chief Executive Officer*, Anthony Wyand è il Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione, Jean-François Sammarcelli, Bernardo Sanchez Incera e Séverin Cabannes sono i *Deputy Chief Executive Officers*.

Société Générale non è dotata di un Collegio Sindacale, né di alcun organo corrispondente o quantomeno assimilabile al Collegio Sindacale. Si segnala, tuttavia, che esiste una comitato di verifiche contabili (*Audit Committee*) che è composto da cinque consiglieri di cui quattro indipendenti. La carica di consigliere del comitato di verifiche contabili è ricoperta da: Anthony Wyand, Elisabeth Lulin, Gianemilio Osculati, Robert Castaigne e Nathalie Rachou. Il comitato è presieduto da Anthony Wyand.

Ai fini della carica rivestita presso Société Générale, le persone sopra indicate sono domiciliate presso gli uffici di Société Générale al 29, boulevard Haussmann - 75009 Parigi.

1.5 Società di revisione

In base a quanto previsto dall'ordinamento francese, Société Générale nomina due revisori dei conti e due revisori supplenti. Ad oggi i revisori titolari sono: (i) Ernst & Young Audit, rappresentata da Philippe Peuch-Lestrade e con sede in 11 allée de l'arche 92400 Courbevoie (Francia); e (ii) Deloitte et Associés (già Deloitte Touche Tohmatsu fino all'ottobre del 2004), rappresentata da Jean Marc Mickeler e Damien Laurent e con sede in 185, avenue Charles-de-Gaulle - 92200 Neuilly-sur-Seine (Francia). I revisori supplenti sono: (i) Gabriel Galet; e (ii) Alain Pons.

1.6 Partecipazione di controllo

Nessun soggetto individualmente o congiuntamente ad altri detiene il controllo di Société Générale ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998. Non sussistono altresì accordi di natura contrattuale o statutaria che leghino i soci di Société Générale. Non vi sono accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto proprietario tale da comportare il controllo dell'Emittente.

1.7 Capitale sociale

Alla data della presente Nota di Sintesi, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari a 799.478.491 Euro suddiviso in 639.582.793 azioni del valore nominale di 1,25 Euro.

1.8 Indicatori patrimoniali e dati finanziari selezionati riferiti al Gruppo

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali e dei fatti finanziari significativi del Gruppo alla data del 31 marzo 2010 a confronto con gli stessi indicatori alla data del 31 dicembre 2009 e alla data del 31 dicembre 2008.

<i>Dati in milioni di Euro</i>	Dati al 31 marzo 2010	Dati al 31 dicembre 2009	Dati al 31 dicembre 2008
Patrimonio di Vigilanza Consolidato	n.d.	41.996	40.234
Total Capital Ratio	n.d.	13,0%	10,78%
Tier One Capital Ratio	10,6%	10,7%	8,78%
Core Tier 1 Capital Ratio	8,5%	8,4%	6,7%
Sofferenze lorde su impieghi(a)	5,5%(b)	5,2%(c)	3,7%(c)
Sofferenze nette su impieghi(d)	2,7%(e)	2,5%(f)	1,6%(f)
Rapporto partite anomale lorde su impieghi	5,5%(e)	5,2%(g)	3,7%(g)

(a) Corrispondente alla voce "Doubtful loans/Customer loans"

(b) Escludendo la voce "Immobilizzazioni" ("Legacy assets")

(c) Escludendo le voci riclassificate secondo IAS39

(d) Corrispondente alla voce ("Doubtful loans"- "Provisions")/"Customer loans"

(e) Escludendo la voce "Immobilizzazioni" ("Legacy assets")

(f) Escludendo le voci riclassificate secondo IAS39

(g) Escludendo le voci riclassificate secondo IAS39

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi al Gruppo alla data del 31 marzo 2010 a confronto con quelli rilevati alla data del 31 dicembre 2009 e alla data del 31 dicembre 2008.

<i>Dati in milioni di Euro</i>	Dati al 31 marzo 2010	Dati al 31 dicembre 2009	Dati al 31 dicembre 2008
Margine di interesse	n.d.	11.635	7.948
Margine di intermediazione ("Net Banking Income")	6.581	21.730	21.866
Reddito operativo	1.448	116(*)	3.683
Utile netto	1.060	678(*)	2.010
Finanziamenti ai clienti	350.400	344.543	354.613
Depositi clienti	304.700	300.054	282.514
Totale attivo e passivo	1.098.500	1.023.701	1.130.003
Patrimonio netto contabile	n.d.	46.838	40.887

(*) Si evidenzia la riduzione del reddito operativo nonché dell'utile netto rispetto all'esercizio 2008 (in relazione ai quali, per ulteriori informazioni, si rinvia alla pag. 25 del *First Update of the 2010 Registration Document* e alla pag. 36 del *2010 Registration Document*, incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione). Per ulteriori informazioni in merito all'andamento dei dati finanziari e patrimoniali al 31 marzo 2010 si rinvia al capitolo 10 (pagg. 23 e ss) del *First Update*

of the 2010 Registration Document, incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione e consultabile sul sito internet dell'Emittente www.ir.socgen.com.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al capitolo 11 - "*Informazioni Finanziarie*" del Documento di Registrazione, nonché al sito internet dell'Emittente www.ir.socgen.com

1.9 **Contratti importanti**

Non vi sono contratti importanti conclusi al di fuori del normale svolgimento dell'attività che potrebbero comportare per le società appartenenti al Gruppo un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti di eventuali possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

1.10 **Fattori di rischio relativi all'Emittente**

Si invitano gli investitori a leggere l'intero Prospetto Informativo al fine di comprendere i rischi di volta in volta connessi all'investimento.

Rischio di credito dell'Emittente

Il rischio emittente (solidità patrimoniale e prospettive economiche della società emittente) è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale e delle sue prospettive economiche, non sia in grado di adempiere alle obbligazioni derivanti dall'emissione di Strumenti Finanziari.

Si invita l'investitore a prendere in considerazione il c.d. "*rating*" che rappresenta una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Cambiamenti negativi - effettivi o attesi - dei livelli di *rating* assegnati all'Emittente sono indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato.

Per informazioni relative al rating dell'Emittente si rinvia a quanto indicato nel successivo sotto paragrafo 4.1.5 nonché al successivo capitolo 13 del Documento di Registrazione e nel capitolo 1 bilancio annuale consolidato e civilistico certificato di Société Générale al 31 dicembre 2009 (2010 Registration Document, incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione).

Per ulteriori informazioni sul rischio di credito dell'Emittente si rinvia al capitolo "Credit Risks" a pagina 166 e ss. del bilancio annuale consolidato e civilistico certificato di Société Générale al 31 dicembre 2009 (2010 Registration Document, incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione).

Si invitano gli investitori a prendere visione degli indicatori patrimoniali riportati nella successiva Sezione denominata “Indicatori patrimoniali e dati finanziari selezionati riferiti al Gruppo”.

Rischio legato a posizioni in derivati over the counter

Alla data del Documento di Registrazione, nel portafoglio di negoziazione dell'Emittente rientrano in modo consistente anche posizioni in derivati *over the counter*, stipulati con finalità di copertura, di investimento e di svolgimento dell'attività commerciale dell'Emittente relativa all'offerta di prodotti derivati.

2. CARATTERISTICHE ESSENZIALI E RISCHI ASSOCIATI AI COVERED WARRANT

2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dei covered warrant

I covered warrant sono strumenti finanziari derivati che incorporano un diritto di opzione all'acquisto (c.d. covered warrant di tipo call) o alla vendita (c.d. covered warrant di tipo put) di una determinata attività sottostante (variamente rappresentata, tra le altre, da azioni, obbligazioni, tassi di interesse, valute, merci o relativi indici).

Le caratteristiche dei covered warrant sono dunque quelle tipiche dei contratti di opzione; ovvero, principalmente, alto effetto leva, possibilità di utilizzo per finalità di copertura e gestione di posizioni di rischio, rischio limitato al premio investito, forte reattività a variazioni del prezzo della relativa attività sottostante e della volatilità dei mercati di riferimento.

In termini generali, dunque, un covered warrant è uno strumento finanziario negoziabile, che attribuisce al portatore la facoltà:

- di acquistare, nel caso di warrant di tipo call, ad un prezzo predeterminato (cd. *strike price* o prezzo base) una certa quantità di attività finanziarie sottostanti; o
- di vendere, nel caso di warrant di tipo put, ad un prezzo predeterminato (cd. *strike price* o prezzo base) una certa quantità di attività finanziarie sottostanti.

La facoltà di acquisto (call) o di vendita (put) può essere esercitata o (i) solo alla data di scadenza (nel caso di covered warrant di tipo “europeo”), oppure (ii) in qualsiasi momento nel corso della vita del covered warrant entro la data di scadenza del medesimo (nel caso di covered warrant di tipo “americano”).

In caso di esercizio della relativa facoltà, i covered warrant prevedono la liquidazione in contanti di un importo (cd. importo differenziale), che dipende:

- in caso di call warrant, dalla differenza, qualora positiva, fra il valore dell'attività sottostante (cd. prezzo di liquidazione) e lo *strike price*; oppure
- in caso di put warrant, dalla differenza, qualora positiva, fra lo *strike price* e il valore dell'attività sottostante.

In altre parole, per i covered warrant di tipo call l'importo differenziale sarà superiore a zero se, al momento dell'esercizio del covered warrant, il prezzo di liquidazione dell'attività sottostante sarà superiore al prezzo predeterminato al quale l'investitore ha diritto ad acquistare la predetta attività (cd. *strike price* o prezzo base).

Per i covered warrant di tipo put, invece, l'importo differenziale sarà superiore a zero se, al momento dell'esercizio del covered warrant, il prezzo di liquidazione dell'attività sottostante sarà inferiore al prezzo predeterminato al quale l'investitore ha diritto a vendere la predetta attività (cd. *strike price* o prezzo base).

Pertanto l'investitore deve tenere presente che:

- in relazione ai covered warrant di tipo call, qualora a fronte dell'esercizio del covered warrant il prezzo di liquidazione dell'attività sottostante sia pari o inferiore allo *strike price*, non avrà diritto a ricevere alcun importo e pertanto avrà perso l'intero capitale investito;
- in relazione ai covered warrant di tipo put, qualora a fronte dell'esercizio del covered warrant il prezzo di liquidazione dell'attività sottostante sia pari o superiore allo *strike price*, non avrà diritto a ricevere alcun importo e pertanto avrà perso l'intero capitale investito

Si precisa inoltre che i covered warrant generano un rendimento positivo (considerato il premio pagato per l'acquisto del covered warrant) unicamente qualora il valore dell'attività sottostante superi al rialzo (in caso di call warrant) o al ribasso (in caso di put warrant) un determinato livello detto "punto di pareggio".

2.2 Société Générale Covered Warrant su Indici

I "Société Générale Covered Warrant su Indici" sono covered warrant di tipo cosiddetto *plain vanilla*, ovverosia aventi le caratteristiche tipiche dei covered warrant precedentemente descritte. L'attività sottostante dei Covered Warrant di cui alla presente Nota di Sintesi può essere rappresentata da un indice azionario, indice obbligazionario, indice di commodities, indice di futures di commodities e un indice di valute (di seguito gli "**Indici**" o "**Indice Sottostante**").

In caso di esercizio di un numero di Warrant corrispondente al Lotto Minimo di Esercizio, il portatore ha diritto a ricevere un importo in denaro (cd. Importo Differenziale) pari: (i) nel caso di call warrant alla differenza, se positiva, fra il Prezzo di Liquidazione dell'Indice Sottostante rilevato nel Giorno di Valutazione (come definito nel Regolamento) e lo *Strike Price* della serie cui i Warrant esercitati appartengono, moltiplicata per la Parità e per il numero di Warrant inclusi in un Lotto Minimo di Esercizio; (ii) nel caso di put warrant alla differenza, se positiva, fra lo *Strike Price* della serie cui i Warrant esercitati appartengono e il Prezzo di Liquidazione dell'Indice Sottostante rilevato nel Giorno di Valutazione (come definito nel Regolamento), moltiplicata per la Parità e per il numero di Warrant inclusi in un Lotto Minimo di Esercizio. Relativamente alle serie di Warrant per le quali il Valore

dell'Indice Sottostante e, di conseguenza, lo *Strike Price* sono espressi in una valuta diversa dall'Euro, l'Importo Differenziale deve essere inoltre diviso per il Tasso di Cambio (come definito nel Regolamento).

Per Parità si intende il numero di punti Indice controllati dal singolo Covered Warrant e, con riferimento alle singole Emissioni, viene indicata nelle Condizioni Definitive alla Nota Informativa.

A seconda della facoltà di esercizio conferita all'investitore, i Covered Warrant possono essere di tipo "americano" o "europeo".

I Covered Warrant di tipo "americano" attribuiscono all'investitore una facoltà di esercizio in base alla quale lo strumento finanziario è esercitabile in qualsiasi momento entro la Data di Scadenza del medesimo. Diversamente i Covered Warrant di tipo "europeo" attribuiscono all'investitore una facoltà di esercizio in base alla quale lo strumento finanziario è esercitabile esclusivamente alla Data di Scadenza.

L'Importo Differenziale offerto dai Covered Warrant, se positivo, corrisponde ad un importo denominato in Euro. Pertanto, per i Covered Warrant su sottostanti denominati in valuta diversa dall'Euro, l'Importo Differenziale in parola dovrà, ovviamente, essere convertito in Euro.

I Covered Warrant generano un rendimento positivo unicamente qualora (dato il Premio pagato per l'acquisto dei medesimi) il valore dell'Indice Sottostante superi al rialzo (in caso di call warrant) o al ribasso (in caso di put warrant) un determinato livello, detto "punto di pareggio", tale per cui l'Importo Differenziale sia superiore al Premio pagato.

Il funzionamento dei Covered Warrant di cui alla presente Nota di Sintesi è disciplinato dal Regolamento (riportato in allegato alla Nota Informativa). Al fine di comprendere il funzionamento dei Covered Warrant di cui alla presente Nota di Sintesi si invitano gli investitori a prendere visione, in particolare, della Sezione "Esemplificazioni" e della Sezione 4.1 "Informazioni relative agli strumenti finanziari" della Nota Informativa. Con riferimento ai Covered Warrant di cui alla presente Nota di Sintesi, maggiori informazioni in relazione al punto di pareggio sono contenute nella Sezione "Esemplificazioni" (v. paragrafo 3) e nella Sezione 4.1.13 della Nota Informativa.

2.3 Dettagli dell'ammissione alla quotazione dei Covered Warrant

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato giudizio di ammissibilità relativamente alla Nota Informativa con provvedimento n. 2031 in data 23 novembre 2001, successivamente confermato con provvedimento n. 2342 del 20 maggio 2002, con provvedimento 2847 dell'8 aprile 2003, con provvedimento n. 3170 del 2 dicembre 2003, con provvedimento n. 3368 del 24 marzo 2004, con provvedimento n. 3489 del 22 giugno 2004 e con provvedimento 5530 del 16 ottobre 2007.

Le informazioni relative all'ammissione alla quotazione delle singole emissioni, di volta in volta effettuate sulla base della Nota Informativa, saranno contenute nelle relative Condizioni Definitive alla Nota Informativa.

Société Générale, ai sensi dell'articolo 4.2.10 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., si è impegnata a esporre in via continuativa su tutte le serie quotate prezzi denaro e prezzi lettera che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni della Borsa Italiana S.p.A. per un quantitativo almeno pari al numero minimo di lotti minimi di negoziazione come verrà, di volta in volta, stabilito da Borsa Italiana S.p.A.

Condizioni Definitive

Con riferimento alle singole emissioni di Covered Warrant che nell'ambito del Prospetto saranno di volta in volta oggetto di ammissione a quotazione, Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'articolo 2.4.6 del Regolamento dei mercati, adotterà il relativo provvedimento di ammissione a quotazione con il quale verranno tra l'altro determinati i lotti minimi di negoziazione. Tali informazioni verranno inserite nelle pertinenti Condizioni Definitive che, ai fini dell'ammissione a quotazione dei Covered Warrant, l'Emittente predisporrà in conformità al modello riprodotto in appendice nella Nota Informativa. Le Condizioni Definitive saranno rese pubbliche entro il giorno antecedente l'inizio delle negoziazioni mediante deposito presso la Borsa Italiana S.p.A. e messe a disposizione presso la succursale di Société Générale in via Olona n. 2 - 20123 Milano.

2.4 Fattori di rischio relativi ai Covered Warrant

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati presenta caratteristiche che per molti investitori non sono appropriate.

Prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i covered warrant, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore, con particolare riferimento alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo. Inoltre, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, l'intermediario sarà tenuto anche a valutare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento del medesimo.

Inoltre prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i covered warrant, è opportuno che l'investitore consulti i propri consulenti circa la natura e il livello di esposizione al rischio che una tale operazione comporta.

Opzioni – covered warrant

I covered warrant sono strumenti finanziari derivati che incorporano un diritto di opzione all'acquisto (c.d. tipo call) o alla vendita (c.d. tipo put) di un determinata attività sottostante (variamente rappresentata da, tra le altre, azioni, indici di borsa, valute, tassi e merci).

Le operazioni in opzioni comportano un elevato livello di rischio. L'investitore che intenda negoziare opzioni deve preliminarmente comprendere il funzionamento delle tipologie di contratti che intende negoziare (put e call).

L'acquisto di un'opzione è un investimento altamente volatile ed è molto elevata la probabilità che l'opzione giunga a scadenza senza alcun valore. In tal caso, l'investitore avrà perso l'intera somma utilizzata per l'acquisto del premio più le commissioni.

Un investitore che si accingesse ad acquistare un'opzione relativa ad un'attività il cui prezzo di mercato fosse molto distante dal prezzo a cui risulterebbe conveniente esercitare l'opzione (deep out of the money), deve considerare che la possibilità che l'esercizio dell'opzione diventi profittevole è remota.

A causa delle dimensioni relativamente contenute degli scambi, il corso degli strumenti finanziari oggetto del prospetto potrebbe essere influenzato da situazioni di carenza di liquidità.

Si elencano di seguito i principali rischi connessi ad un investimento in Covered Warrant su Indici

- **Rischio di credito dell'Emittente**
- **Rischio di perdita del capitale investito a scadenza**
- **Rischio relativo alla dipendenza dal valore sottostante ed effetto leva**
- **Rischio di prezzo**
- **Rischio di liquidità**
- **Rischio relativo agli indici di future di commodity**
- **Rischio di cambio**
- **Rischio di Conflitti di interessi**
- **Rischio di Sconvolgimento di Mercato**
- **Rischio a seguito di eventi straordinari che riguardano l'Indice Sottostante**

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio sopraelencati si rinvia alla Sezione V del Prospetto.

3. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Société Générale si impegna a rendere disponibile in via continuativa la seguente informativa: (i) statuto dell'Emittente; (ii) bilancio annuale consolidato e civilistico certificato di Société Générale al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 (c.d. "*Registration Document*"); (iii) ogni aggiornamento al bilancio annuale consolidato e civilistico certificato al 31 dicembre 2009 di Société Générale (c.d. "*Updates to the Registration Document*"). In Francia Société Générale non è sottoposta ad obblighi di informativa finanziaria nei confronti del pubblico ulteriori rispetto a quelli sopra indicati. L'informativa di cui sopra sarà messa a disposizione del pubblico presso la succursale di Société Générale in via Olona n. 2 - 20123 Milano e sul sito internet dell'Emittente www.ir.socgen.com. Il Prospetto, il Documento di Registrazione ed ogni eventuale Supplemento sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso la succursale di Société Générale in via Olona n. 2 - 20123 Milano e sul sito internet dell'Emittente www.warrants.it, nonché presso la Borsa Italiana S.p.A., in piazza Affari n. 6 - 20122 Milano.

SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione di cui alla Sezione V del Prospetto.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio connessi ad un investimento nei Covered Warrant si rinvia alla Sezione VI del Prospetto.

SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 15 giugno 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10053133 del 10 giugno 2010.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in via Olona n. 2, 20123 Milano, ed è consultabile sul sito web dell'Emittente www.warrants.it.

SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA

NOTA INFORMATIVA DEI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE COVERED WARRANT SU INDICI

La presente nota informativa (la "**Nota informativa**") è stata redatta in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull'Emittente (incluso mediante riferimento), alla nota di sintesi ("**Nota di Sintesi**") e alle condizioni definitive ("**Condizioni Definitive**"), costituisce il prospetto di base (il "**Prospetto**") relativo ai "Société Générale Covered Warrant su Indici" (i "**Covered Warrant**" o ancora i "**Warrant**") ai sensi della Direttiva Prospetto.

La presente Nota Informativa è stata depositata presso CONSOB in data 15 giugno 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10053133 del 10 giugno 2010.

La presente Nota Informativa contiene le informazioni relative ai "Société Générale Covered Warrant su Indici" emessi da Société Générale S.A. (l' "**Emittente**" o "**Société Générale**").

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto dei Warrant alla luce delle informazioni contenute nella presente Nota Informativa, nella Nota di Sintesi e nelle rispettive Condizioni Definitive, che saranno pubblicate il giorno antecedente l'inizio delle negoziazioni, nonché nel Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso CONSOB in data 15 giugno 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10053133 del 10 giugno 2010.

Le Condizioni Definitive relative ai singoli Warrant saranno di volta in volta inviate alla CONSOB e a Borsa Italiana S.p.A. per l'ammissione a quotazione.

L'adempimento di pubblicazione della Nota Informativa non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato giudizio di ammissibilità relativamente alla presente Nota Informativa con provvedimento n. 2031 in data 23 novembre 2001, successivamente confermato con provvedimento n. 2342 del 20 maggio 2002, con provvedimento 2847 dell'8 aprile 2003, con provvedimento n. 3170 del 2 dicembre 2003, con provvedimento n. 3368 del 24 marzo 2004 e con provvedimento n. 3489 del 22 giugno 2004 e con provvedimento n. 5530 del 16 ottobre 2007.

1. **PERSONE RESPONSABILI**

Si rinvia a quanto riportato nella Sezione I del Prospetto.

2. **FATTORI DI RISCHIO**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati ad un investimento nei Covered Warrant.

Al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione allegato mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto.

Di seguito si forniscono una descrizione sintetica, l'indicazione dei fattori di rischio e delle esemplificazioni relativi ai Covered Warrant di cui al presente Prospetto.

FATTORI DI RISCHIO

Prima di effettuare qualsiasi decisione d'investimento e/o disinvestimento dei covered warrant su indici, denominati "Société Générale Covered Warrant su Indici" (emessi da Société Générale S.A. con sede a 29, boulevard Haussmann - 75009 Parigi), si invitano gli investitori a leggere attentamente il Regolamento (di cui all'Appendice alla presente Nota Informativa). Al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto e/o alla vendita dei "Société Générale Covered Warrant su Indici", si invitano gli investitori a leggere attentamente la Nota Informativa (di cui alla Sezione VI del Prospetto), unitamente al Documento di Registrazione sull'Emittente (di cui alla Sezione IV del Prospetto).

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEI COVERED WARRANT

I covered warrant sono strumenti finanziari derivati che incorporano un diritto di opzione all'acquisto (c.d. covered warrant di tipo call) o alla vendita (c.d. covered warrant di tipo put) di una determinata attività sottostante (variamente rappresentata, tra le altre, da azioni, obbligazioni, tassi di interesse, valute, merci o relativi indici).

Le caratteristiche dei covered warrant sono dunque quelle tipiche dei contratti di opzione; ovvero, principalmente, alto effetto leva, possibilità di utilizzo per finalità di copertura e gestione di posizioni di rischio, rischio limitato al premio investito, forte reattività a variazioni del prezzo della relativa attività sottostante e della volatilità dei mercati di riferimento.

In termini generali, dunque, un covered warrant è uno strumento finanziario negoziabile, che attribuisce al portatore la facoltà:

- di acquistare, nel caso di warrant di tipo call, ad un prezzo predeterminato (cd. *strike price* o prezzo base) una certa quantità di attività finanziarie sottostanti; o
- di vendere, nel caso di warrant di tipo put, ad un prezzo predeterminato (cd. *strike price* o prezzo base) una certa quantità di attività finanziarie sottostanti.

La facoltà di acquisto (call) o di vendita (put) può essere esercitata o (i) solo alla data di scadenza (nel caso di covered warrant di tipo "europeo"), oppure (ii) in qualsiasi momento nel corso della vita del covered warrant entro la data di scadenza del medesimo (nel caso di covered warrant di tipo "americano").

In caso di esercizio della relativa facoltà, i covered warrant prevedono la liquidazione in contanti di un importo (cd. importo differenziale), che dipende:

- in caso di call warrant, dalla differenza, qualora positiva, fra il valore dell'attività sottostante (cd. prezzo di liquidazione) e lo strike price; oppure

- in caso di put warrant, dalla differenza, qualora positiva, fra lo *strike price* e il valore dell'attività sottostante.

In altre parole, per i covered warrant di tipo call l'importo differenziale sarà superiore a zero se, al momento dell'esercizio del covered warrant, il prezzo di liquidazione dell'attività sottostante sarà superiore al prezzo predeterminato al quale l'investitore ha diritto ad acquistare la predetta attività (cd. *strike price* o prezzo base).

Per i covered warrant di tipo put, invece, l'importo differenziale sarà superiore a zero se, al momento dell'esercizio del covered warrant, il prezzo di liquidazione dell'attività sottostante sarà inferiore al prezzo predeterminato al quale l'investitore ha diritto a vendere la predetta attività (cd. *strike price* o prezzo base).

Pertanto l'investitore deve tenere presente che:

- in relazione ai covered warrant di tipo call, qualora a fronte dell'esercizio del covered warrant il prezzo di liquidazione dell'attività sottostante sia pari o inferiore allo strike price, non avrà diritto a ricevere alcun importo e pertanto avrà perso l'intero capitale investito;
- in relazione ai covered warrant di tipo put, qualora a fronte dell'esercizio del covered warrant il prezzo di liquidazione dell'attività sottostante sia pari o superiore allo strike price, non avrà diritto a ricevere alcun importo e pertanto avrà perso l'intero capitale investito

Si precisa inoltre che i covered warrant generano un rendimento positivo (considerato il premio pagato per l'acquisto del covered warrant) unicamente qualora il valore dell'attività sottostante superi al rialzo (in caso di call warrant) o al ribasso (in caso di put warrant) un determinato livello detto "punto di pareggio".

I "Société Générale Covered Warrant su Indici" sono covered warrant di tipo cosiddetto *plain vanilla*, ovverosia aventi le caratteristiche tipiche dei covered warrant precedentemente descritte. L'attività sottostante dei Covered Warrant di cui alla presente Nota Informativa può essere rappresentata da un indice azionario, indice obbligazionario, indice di commodities, indice di futures di commodities e un indice di valute (di seguito gli "**Indici**" o "**Indice Sottostante**").

In caso di esercizio di un numero di Warrant corrispondente al Lotto Minimo di Esercizio, il portatore ha diritto a ricevere un importo in denaro (cd. Importo Differenziale) pari: (i) nel caso di call warrant alla differenza, se positiva, fra il Prezzo di Liquidazione dell'Indice Sottostante rilevato nel Giorno di Valutazione (come definito nel Regolamento) e lo *Strike Price* della serie cui i Warrant esercitati appartengono, moltiplicata per la Parità e per il numero di Warrant inclusi in un Lotto Minimo di Esercizio; (ii) nel caso di put warrant alla differenza, se positiva, fra lo *Strike Price* della serie cui i Warrant esercitati appartengono e il Prezzo di Liquidazione dell'Indice Sottostante rilevato nel Giorno di Valutazione (come definito

nel Regolamento), moltiplicata per la Parità e per il numero di Warrant inclusi in un Lotto Minimo di Esercizio. Relativamente alle serie di Warrant per le quali il Valore dell'Indice Sottostante e, di conseguenza, lo *Strike Price* sono espressi in una valuta diversa dall'Euro, l'Importo Differenziale deve essere inoltre diviso per il Tasso di Cambio (come definito nel Regolamento).

Per Parità si intende il numero di punti Indice controllati dal singolo Covered Warrant e, con riferimento alle singole Emissioni, viene indicata nelle Condizioni Definitive alla Nota Informativa.

A seconda della facoltà di esercizio conferita all'investitore, i Covered Warrant possono essere di tipo "americano" o "europeo".

I Covered Warrant di tipo "americano" attribuiscono all'investitore una facoltà di esercizio in base alla quale lo strumento finanziario è esercitabile in qualsiasi momento entro la Data di Scadenza del medesimo. Diversamente i Covered Warrant di tipo "europeo" attribuiscono all'investitore una facoltà di esercizio in base alla quale lo strumento finanziario è esercitabile esclusivamente alla Data di Scadenza.

L'Importo Differenziale offerto dai Covered Warrant, se positivo, corrisponde ad un importo denominato in Euro. Pertanto, per i Covered Warrant su sottostanti denominati in valuta diversa dall'Euro, l'Importo Differenziale in parola dovrà, ovviamente, essere convertito in Euro.

I Covered Warrant generano un rendimento positivo unicamente qualora (dato il Premio pagato per l'acquisto dei medesimi) il valore dell'Indice Sottostante superi al rialzo (in caso di call warrant) o al ribasso (in caso di put warrant) un determinato livello, detto "punto di pareggio", tale per cui l'Importo Differenziale sia superiore al Premio pagato.

Il funzionamento dei Covered Warrant di cui alla presente Nota Informativa è disciplinato dal Regolamento (riportato in allegato alla presente Nota Informativa). Al fine di comprendere il funzionamento dei Covered Warrant di cui alla presente Nota Informativa si invitano gli investitori a prendere visione, in particolare, della Sezione "Esemplificazioni" e della Sezione 4.1 "Informazioni relative agli strumenti finanziari" della presente Nota Informativa. Con riferimento ai Covered Warrant di cui alla presente Nota Informativa, maggiori informazioni in relazione al punto di pareggio sono contenute nella Sezione "Esemplificazioni" (v. paragrafo 3) e nella Sezione 4.1.13 della presente Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AD UN INVESTIMENTO IN STRUMENTI DERIVATI/COVERED WARRANT.

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati presenta caratteristiche che per molti investitori non sono appropriate.

Prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i covered warrant, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore, con particolare riferimento alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo. Inoltre, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, l'intermediario sarà tenuto anche a valutare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento del medesimo.

Inoltre prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i covered warrant, è opportuno che l'investitore consulti i propri consulenti circa la natura e il livello di esposizione al rischio che una tale operazione comporta.

Opzioni – covered warrant. I covered warrant sono strumenti finanziari derivati che incorporano un diritto di opzione all'acquisto (call) o alla vendita (put) di un determinata attività sottostante.

Le operazioni in opzioni comportano un elevato livello di rischio. L'investitore che intenda negoziare opzioni deve preliminarmente comprendere il funzionamento delle tipologie di contratti che intende negoziare (put e call).

L'acquisto di un'opzione è un investimento altamente volatile ed è molto elevata la probabilità che l'opzione giunga a scadenza senza alcun valore. In tal caso, l'investitore avrà perso l'intera somma utilizzata per l'acquisto del premio più le commissioni.

Un investitore che si accingesse ad acquistare un'opzione relativa ad un'attività sottostante il cui prezzo di mercato fosse molto distante dal prezzo a cui risulterebbe conveniente esercitare l'opzione (deep out of the money), deve considerare la possibilità che l'esercizio dell'opzione diventi profittevole è remota.

A causa delle dimensioni relativamente contenute degli scambi, il corso degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto potrebbe essere influenzato da situazioni di carenza di liquidità.

Si illustrano di seguito le caratteristiche di rischio effettivo relative ai Covered Warrant.

Rischio di credito dell'Emittente

Il rischio emittente (solidità patrimoniale e prospettive economiche della società emittente) è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale e delle sue prospettive economiche, non sia in grado di adempiere alle obbligazioni derivanti dall'emissione di Strumenti Finanziari.

Si invita l'investitore a prendere in considerazione il c.d. "*rating*" che rappresenta una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Cambiamenti negativi - effettivi o attesi - dei livelli di *rating* assegnati all'Emittente sono indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato.

Per informazioni relative al rating dell'Emittente si rinvia a quanto indicato nel successivo sotto paragrafo 4.1.5 nonché al successivo capitolo 13 del Documento di Registrazione e nel capitolo 1 bilancio annuale consolidato e civilistico certificato di Société Générale al 31 dicembre 2009 (*2010 Registration Document*, incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione).

Per ulteriori informazioni sul rischio di credito dell'Emittente si rinvia al capitolo "Credit Risks" a pagina 166 e ss. del bilancio annuale consolidato e civilistico certificato di Société Générale al 31 dicembre 2009 (*2010 Registration Document*, incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione).

Rischio di perdita del capitale investito a scadenza

In relazione ai covered warrant di tipo call, l'investitore deve tener presente che qualora alla scadenza del covered warrant il Prezzo di Liquidazione dell'attività sottostante sia pari o inferiore allo *Strike Price*, non avrà diritto a ricevere alcun importo e pertanto avrà perso l'intero capitale investito. In relazione ai covered warrant di tipo put, l'investitore deve tener presente che qualora alla scadenza del covered warrant il Prezzo di Liquidazione dell'attività sottostante sia pari o superiore allo *Strike Price*, non avrà diritto a ricevere alcun importo e pertanto avrà perso l'intero capitale investito.

Rischio relativo alla dipendenza dal valore sottostante ed effetto leva

Qualsiasi investimento nei Covered Warrant comporta rischi connessi anche alle variazioni di valore del sottostante. Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello del sottostante.

Il rendimento dei Covered Warrant dipende, infatti, principalmente dal valore assunto dal sottostante rispetto allo strike price che può variare, in aumento o in diminuzione, in relazione ad un varietà di fattori tra i quali: fattori macroeconomici, l'andamento dei tassi di interesse, movimenti speculativi, operazioni societarie.

Una delle caratteristiche dei Covered Warrant è il cosiddetto "effetto leva". In base all'effetto leva una variazione del valore dell'attività sottostante relativamente piccola può avere un impatto più che proporzionale sul valore del Covered Warrant avendo come conseguenza una variazione significativa dello stesso. Sfruttando l'effetto leva i covered warrant offrono la possibilità di ottenere un profitto in percentuale maggiore rispetto all'investimento diretto nell'attività sottostante. Tuttavia, deve essere adeguatamente considerato che esiste, contestualmente, il rischio di perdite elevate fino alla perdita integrale del capitale investito.

Rischio di prezzo

L'investitore deve tenere presente che il prezzo del mercato secondario dei Covered Warrant è altamente volatile. Pertanto, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita rispetto al prezzo sostenuto per l'acquisto dei Covered Warrant in caso di rivendita del medesimo.

Rischio di liquidità

I Covered Warrant potrebbero presentare problemi di liquidità, per cui può verificarsi l'eventualità che il prezzo di tali strumenti possa essere condizionato negativamente anche dalla limitata liquidità degli stessi. Peraltro il market maker assume l'impegno di esporre e ripristinare entro 5 minuti le posizioni di prezzo vendita/acquisto che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo (c.d. spread tra i prezzi bid/ask) indicato nelle Istruzioni al Regolamento della Borsa Italiana S.p.A., per un quantitativo almeno pari ai lotti minimi di negoziazione stabiliti dalla Borsa Italiana S.p.A.

Rischio relativo agli indici di future di commodity

Con riferimento ai Sottostanti costituiti da indici di future di commodity, l'investitore deve tenere presente che lo sponsor di tali indici deve considerare nel calcolo degli stessi la sostituzione periodica dei future sottostanti (c.d. roll-over) e la conseguente rettifica del loro valore oltre ai costi conseguenti a tale attività di sostituzione (c.d. commissioni di roll-over). Di conseguenza, il valore dell'indice riflette le rettifiche di

valore dovute alla sostituzione dei future e i costi commissionali accumulatisi nel tempo.

Rischio di cambio

Per i Covered Warrant il cui sottostante sia espresso in valuta diversa dall'Euro, è necessario tenere presente che l'eventuale Importo Differenziale spettante a scadenza dovrà essere convertito in Euro. Il Tasso di Cambio di riferimento per la conversione, è il fixing della Banca Centrale Europea pubblicato il Giorno di Valutazione. Di conseguenza, i guadagni e le perdite relativi a contratti ai Covered Warrant il cui sottostante sia espresso in una divisa diverse dall'Euro potrebbero essere condizionati dalle variazioni dei tassi di cambio. In particolare si evidenzia che un eventuale apprezzamento dell'Euro rispetto alla valuta in cui è espresso il sottostante potrebbe influire negativamente sul rendimento conseguito dall'investitore.

Rischio di Conflitti di interessi

In relazione ai Covered Warrant l'Emittente svolge il ruolo di *market maker* e di agente per i calcoli e tale circostanza determina l'esistenza di un conflitto di interesse. L'Emittente gestisce tale conflitto conformemente alla normativa di recepimento della direttiva 2002/47 CE (cd. MiFID) ad esso applicabile.

L'Emittente, o le società controllanti, controllate o collegate, possono di volta in volta agire ad altro titolo con riferimento ai Warrant. In particolare, tali soggetti possono agire come consulenti finanziari, come *sponsor* o come banca commerciale delle società emittenti le attività sottostanti. Tali attività possono essere caratterizzate da conflitti d'interesse e possono incidere sul valore dei Warrant.

Rischio di Sconvolgimento di Mercato

Il Regolamento contiene, con riferimento ai Covered Warrants offerti e/o quotati ai sensi del Prospetto di Base, l'indicazione dei criteri di determinazione dell'Equo Valore di Mercato del Warrant, nell'ipotesi di Sconvolgimento di Mercato che riguardi il Sottostante (si veda, per maggiori dettagli, l'articolo 2 e 5 del Regolamento dei Covered Warrants).

Tali criteri di determinazione saranno in ogni caso improntati al principio di buona fede ed alla migliore prassi di mercato e saranno volti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi.

Rischio a seguito di eventi straordinari che riguardano l'Indice Sottostante

Al verificarsi di Eventi che riguardino l'Indice Sottostante i Covered Warrant (ad esempio l'affidamento a soggetti diversi del potere di calcolo dell'Indice Sottostante, o

la modifica dei titoli componenti l'Indice Sottostante o delle modalità di calcolo dell'Indice, o la cessazione del calcolo o della pubblicazione dell'Indice Sottostante), è prevista la facoltà per l'Emittente di procedere al pagamento dell'Equo Valore di Mercato del Covered Warrant individuato sulla base delle condizioni di mercato precedenti il verificarsi di tali Eventi, ovvero di effettuare le opportune sostituzioni e/o modifiche all'Indice Sottostante, così come meglio specificato all'articolo 7 del Regolamento. Tali rettifiche hanno lo scopo di assicurare la continuità del valore economico dei Covered Warrant.

ESEMPLIFICAZIONI

Ai fini delle presenti esemplificazioni, i termini definiti avranno lo stesso significato loro attribuito nei Regolamenti riprodotti nella presente Nota Informativa.

1 DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO CORRISPOSTO A SCADENZA DAI COVERED WARRANT.

Per ciascuno dei "Société Générale Covered Warrant su Indici" esercitato, al portatore sarà corrisposto alla scadenza un importo in denaro calcolato sulla base della seguente formula

- per i call warrant ("**Call Warrant**");

il maggiore fra zero e $(\text{Prezzo di Liquidazione} - \text{Prezzo Base}) \times \text{Parità}$

Applicando tale formula l'investitore potrebbe ricevere un ammontare in denaro, ovvero non ricevere alcuna somma, a seconda del valore assunto dal Prezzo di Liquidazione. In particolare qualora il Prezzo di Liquidazione sia superiore al prezzo base, l'investitore riceverà un ammontare in denaro ("Scenario Positivo"). Diversamente qualora il Prezzo di Liquidazione sia pari o inferiore al prezzo base, l'investitore non riceverà alcuna somma ("Scenario Negativo").

Ipotizzando che un investitore detenga un Call Warrant sull'Indice FTSE MIB con Prezzo Base pari a 20 000 e scadenza 21/12/2012 a seconda dell'andamento del Prezzo di Liquidazione si potrebbero produrre i seguenti scenari:

- (a) **Scenario Positivo.** Qualora nel Giorno di Valutazione il Prezzo di Liquidazione dell'Indice FTSE MIB sia 23 000, il portatore dei Warrant esercitati riceverà, per ogni Warrant esercitato $(23\,000 - 20\,000) \times 0,0001 = 0,3$ Euro.
- (b) **Scenario Negativo.** Qualora nel Giorno di Valutazione il Prezzo di Liquidazione dell'Indice FTSE MIB sia 20 000, il portatore dei Warrant esercitati riceverà, per ogni Warrant esercitato $(20\,000 - 20\,000) \times 0,0001 = 0$ Euro.

- per i put warrant ("**Put Warrant**");

il maggiore fra zero e $(\text{Prezzo Base} - \text{Prezzo di Liquidazione}) \times \text{Parità/Tasso di Cambio}$

Applicando tale formula l'investitore potrebbe ricevere un ammontare in denaro, ovvero non ricevere alcuna somma, a seconda del valore assunto dal Prezzo di Liquidazione. In particolare qualora il Prezzo di Liquidazione sia inferiore al prezzo base, l'investitore riceverà un ammontare in denaro ("Scenario Positivo"). Diversamente qualora il Prezzo di Liquidazione sia pari o superiore al prezzo base, l'investitore non riceverà alcuna somma ("Scenario Negativo").

Ipotizzando che un investitore detenga un Put Warrant sull'Indice NASDAQ 100 con Prezzo Base pari a 1 800 e scadenza 16/12/2011 a seconda dell'andamento del Prezzo di Liquidazione si potrebbero produrre i seguenti scenari:

- (a) **Scenario Positivo.** Qualora nel Giorno di Valutazione il Prezzo di Liquidazione dell'Indice NASDAQ 100 sia pari a 1 500, il portatore dei Warrant esercitati riceverà, per ogni Warrant esercitato: $(1\ 800 - 1\ 500) * 0,001 / 1,32 = 0,2273$ Euro
- (b) **Scenario Negativo.** Qualora nel Giorno di Valutazione il Prezzo di Liquidazione dell'Indice NASDAQ 100 sia pari a 1 800, il portatore dei Warrant esercitati riceverà, per ogni Warrant esercitato: $(1\ 800 - 1\ 800) * 0,001 / 1,32 = 0$ Euro

2 FATTORI CHE INFLUISCONO SULLA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DEI COVERED WARRANT NEL CORSO DELLA VITA DEL TITOLO.

I fattori che influiscono sulla determinazione del prezzo dei Covered Warrant nel corso della vita del titolo sono volatilità, prezzo dell'attività sottostante, tempo a scadenza, tasso di cambio e dividendi attesi.

Di seguito si riportano alcuni esempi che mostrano l'impatto sul valore del Covered Warrant prodotto da variazioni, rispettivamente, del prezzo del sottostante, della volatilità, del tempo intercorrente fino alla data di scadenza e del tasso di cambio assumendo di mantenere, di volta in volta, costanti tutte le altre variabili. Si sottolinea che i Warrant utilizzati nelle esemplificazioni **hanno un valore puramente indicativo** e non fanno in alcun modo riferimento a Covered Warrant che dovranno essere effettivamente emessi.

Esempi

Il valore di quotazione del Warrant in funzione delle variabili volatilità, sottostante e tempo a scadenza (singolarmente considerate) si comporta come segue:

Se la Volatilità aumenta il Warrant aumenta di valore.

Se lo Spot aumenta il Warrant:

- nel caso di Call aumenta di valore;
- nel caso di Put diminuisce di valore.

Se il Tempo diminuisce il Warrant diminuisce di valore.

Caso 1

Le tabelle dei successivi Esempi A, B, C forniscono, a puro titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del warrant al variare del prezzo del sottostante, della

volatilità, del tempo mancante a scadenza, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Alla data del 30/04/2010 i valori della volatilità implicita, del tempo mancante alla scadenza, del valore del sottostante per il Call Warrant su FTSE MIB con Strike 20 000 e scadenza 21/12/2012, erano i seguenti:

Volatilità:	8,5 %
Valore del sottostante:	21696
Tempo mancante alla scadenza:	966 giorni
Tasso Free Risk Euro:	1 %

Il valore del Warrant così calcolato in base al metodo black-scholes è pari a Euro 0,2683 Euro

Dividendi: per le seguenti esemplificazioni non sono stati considerati i dividendi attesi visto il loro trascurabile effetto per la determinazione del prezzo del Warrant

Non è stata simulata la variazione dei tassi Free Risk degli Indici Sottostanti visto il loro trascurabile effetto per la determinazione del prezzo del Warrant

Esempio A: descrive l'impatto sul prezzo del Call Warrant prodotto da variazioni nel prezzo dell'Indice Sottostante, assumendo che la volatilità e il tempo a scadenza rimangono invariati.

Valore FTSE MIB	Prezzo del Warrant
17 000	0,0241
20 000	0,1453
23 000	0,3810

Esempio B: descrive l'impatto sul prezzo del Call Warrant prodotto da variazioni nella volatilità, assumendo che il prezzo dell'Indice Sottostante e il tempo a scadenza rimangono invariati.

Volatilità	Prezzo del Warrant
5 %	0,2417
10 %	0,2833
15 %	0,3398

Esempio C: descrive l'impatto sul prezzo del Call Warrant prodotto da variazioni nel tempo alla scadenza, assumendo che il prezzo dell'Indice Sottostante e la volatilità rimangono invariati.

Tempo mancante alla scadenza	Prezzo del Warrant
800	0,2524

500	0,2217
300	0,1997

Caso 2

Le tabelle di cui ai successivi esempi A, B, C e D forniscono, a puro titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del warrant al variare del prezzo del sottostante, della volatilità, del tempo mancante a scadenza e del Tasso di Cambio EUR/USD, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Alla data del 30/04/2010 i valori della volatilità implicita, del tempo mancante alla scadenza, del Tasso di Cambio Euro/USD e del valore del sottostante per il Warrant Put su NASDAQ 100 con Strike 1 800 e scadenza 16/12/2011, erano i seguenti:

Volatilità:	9,5 %
Valore del sottostante:	2041
Tasso di Cambio Euro/USD:	1,32
Tempo mancante alla scadenza:	595 giorni
Tasso Free Risk Euro:	1 %
Tasso Free Risk USD:	1,25 %

Il valore del Warrant così calcolato in base al metodo black-scholes è pari a Euro 0,0189 Euro

Dividendi: per le seguenti esemplificazioni non sono stati considerati i dividendi attesi visto il loro trascurabile effetto per la determinazione del prezzo del Warrant

Non è stata simulata la variazione dei tassi Free Risk degli Indici Sottostanti visto il loro trascurabile effetto per la determinazione del prezzo del Warrant

Esempio A: descrive l'impatto sul prezzo del Put Warrant prodotto da variazioni nel prezzo dell'Indice Sottostante, assumendo che la volatilità, il tasso di cambio e il tempo a scadenza rimangono invariati

Valore NASDAQ 100	Prezzo del Warrant
1 800	0,0806
2 000	0,0251
2 200	0,0057

Esempio B: descrive l'impatto sul prezzo del Put Warrant prodotto da variazioni nella volatilità, assumendo che il prezzo dell'Indice Sottostante, il tasso di cambio e il tempo a scadenza rimangono invariati.

Volatilità	Prezzo del Warrant
5%	0,0020
10%	0,0215
15%	0,0510

Esempio C: descrive l'impatto sul prezzo del Put Warrant prodotto da variazioni nel tempo alla scadenza, assumendo che il prezzo dell'Indice Sottostante, il tasso di cambio e la volatilità rimangono invariati.

Tempo mancante alla scadenza	Prezzo del Warrant
500	0,0143
300	0,0054
100	0,0002

Esempio D: descrive l'impatto sul prezzo del Warrant prodotto da variazioni nel tasso di cambio, assumendo che il prezzo dell'Indice Sottostante, il tempo mancante alla scadenza e la volatilità rimangono invariati.

Tasso di Cambio Euro/USD	Prezzo del Warrant
1,2	0,0208
1,3	0,0192
1,4	0,0179

3 PUNTO DI PAREGGIO

Il punto di pareggio è quel valore dell'attività sottostante che permette all'investitore di conseguire con riferimento ad un singolo Warrant un importo differenziale pari al premio pagato per l'acquisto di quel Warrant.

Con riferimento ai **Call Warrant**, il punto di pareggio si realizza in corrispondenza di quel valore del Prezzo di Liquidazione tale che la seguente uguaglianza risulta soddisfatta:

$Strike\ Price + (Prezzo\ del\ Warrant * tasso\ di\ cambio / Parità) = Prezzo\ di\ Liquidazione$

Riprendendo l'esempio descritto e assumendo che il premio pagato per l'acquisto del Warrant sia stato pari a 0,2683 Euro, il punto di pareggio si realizza in corrispondenza di un Prezzo di Liquidazione dell'Indice pari a 22 683 punti indice, ovvero tale che:

$$20\ 000 + (0,2683 * 1 / 0,0001) = 22\ 683$$

Naturalmente, se 22 683 punti indice è quel livello del Prezzo di Liquidazione che realizza il punto di pareggio, ne consegue che se il Prezzo di Liquidazione è inferiore a 22 683 punti indice il portatore del Warrant realizza una perdita, mentre se il Prezzo

di Liquidazione è superiore a 22 683 punti indice il portatore del Warrant realizza un utile.

Con riferimento ai **Put Warrant**, il punto di pareggio si realizza in corrispondenza di quel valore del Prezzo di Liquidazione tale che la seguente uguaglianza risulta soddisfatta:

Strike Price - (Prezzo del Warrant * tasso di cambio / Parità) = Prezzo di Liquidazione

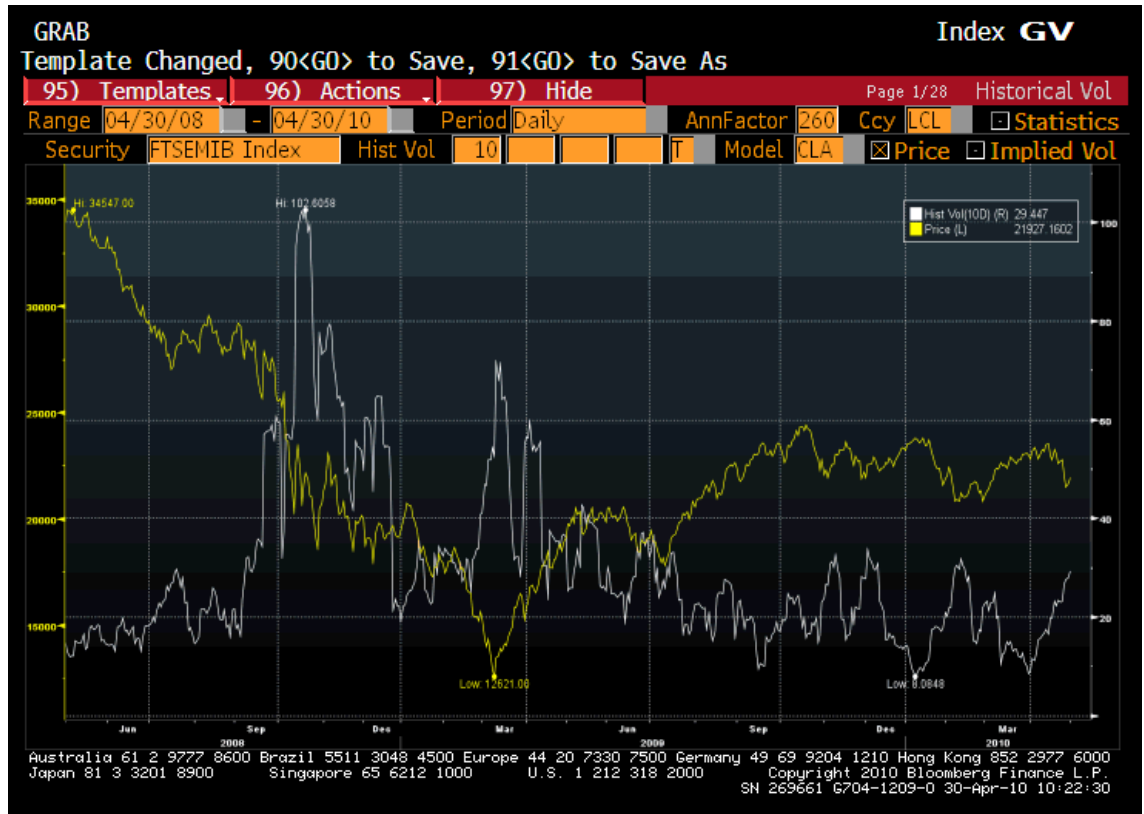
Riprendendo l'esempio precedentemente descritto e assumendo che il premio pagato per l'acquisto del Warrant sia stato pari a 0,0189 il punto di pareggio si realizza in corrispondenza di un Prezzo di Liquidazione dell'Indice pari a 1 775,05, ovverosia tale che:

$$1\ 800 - (0,0189 * 1,32 / 0,001) = 1\ 775,05$$

Naturalmente, se 1 775,05 è quel livello del Prezzo di Liquidazione che realizza il punto di pareggio, ne consegue che se il Prezzo di Liquidazione è superiore a 1 775,05 il portatore del Warrant realizza una perdita, mentre se il Prezzo di Liquidazione è inferiore a 1 775,05 il portatore del Warrant realizza un utile.

4 Andamento storico e volatilità dell'attività sottostante

I grafici sottostanti riportano l'andamento degli Indici FTSE MIB e NASDAQ 100 e della volatilità delle stesse dal 30/04/2008 al 30/04/2010 (Fonte Bloomberg).



3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Il ruolo di *market maker* e di agente per i calcoli è svolto dall'Emittente e tale circostanza potrebbe far configurare dei conflitti di interesse.

Si segnala, inoltre, che l'Emittente dei Covered Warrant, le società controllate o collegate, possono, di volta in volta, intraprendere negoziazioni relative all'attività sottostante tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti. Tali negoziazioni possono avere un effetto positivo o negativo sul valore dell'attività sottostante e, di conseguenza, dei Covered Warrant.

I predetti soggetti, inoltre, possono emettere altri strumenti derivati relativi all'attività sottostante. L'introduzione di tali prodotti concorrenti può influenzare il valore dei Covered Warrant.

L'Emittente, o le società controllanti, controllate o collegate, possono di volta in volta agire ad altro titolo con riferimento ai Covered Warrant. In particolare, tali soggetti possono agire come consulenti finanziari, come *sponsor* o come banca commerciale delle società emittenti le attività sottostanti. Tali attività possono essere caratterizzate da conflitti d'interesse e possono incidere sul valore dei Covered Warrant.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi netti derivanti dalla vendita dei Covered Warrant descritti nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività di intermediazione finanziaria e investimento mobiliare.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Informazioni relative agli strumenti finanziari

4.1.1 Descrizione

I covered warrant sono strumenti finanziari derivati che incorporano un diritto di opzione all'acquisto (c.d. covered warrant di tipo call) o alla vendita (c.d. covered warrant di tipo put) di una determinata attività sottostante (variamente rappresentata, tra le altre, da azioni, obbligazioni, tassi di interesse, valute, merci o relativi indici).

Le caratteristiche dei covered warrant sono dunque quelle tipiche dei contratti di opzione; ovvero, principalmente, alto effetto leva, possibilità di utilizzo per finalità di copertura e gestione di posizioni di rischio, rischio limitato al premio investito, forte reattività a variazioni del prezzo della relativa attività sottostante e della volatilità dei mercati di riferimento.

In termini generali, dunque, un covered warrant è uno strumento finanziario negoziabile, che attribuisce al portatore la facoltà:

- di acquistare, nel caso di warrant di tipo call, ad un prezzo predeterminato (cd. *strike price* o prezzo base) una certa quantità di attività finanziarie sottostanti; o
- di vendere, nel caso di warrant di tipo put, ad un prezzo predeterminato (cd. *strike price* o prezzo base) una certa quantità di attività finanziarie sottostanti.

La facoltà di acquisto (call) o di vendita (put) può essere esercitata o (i) solo alla data di scadenza (nel caso di covered warrant di tipo “europeo”), oppure (ii) in qualsiasi momento nel corso della vita del covered warrant entro la data di scadenza del medesimo (nel caso di covered warrant di tipo “americano”).

In caso di esercizio della relativa facoltà, i covered warrant prevedono la liquidazione in contanti di un

importo (cd. importo differenziale), che dipende:

- in caso di call warrant, dalla differenza, qualora positiva, fra il valore dell'attività sottostante (cd. prezzo di liquidazione) e lo strike price; oppure
- in caso di put warrant, dalla differenza, qualora positiva, fra lo *strike price* e il valore dell'attività sottostante.

In altre parole, per i covered warrant di tipo call l'importo differenziale sarà superiore a zero se, al momento dell'esercizio del covered warrant, il prezzo di liquidazione dell'attività sottostante sarà superiore al prezzo predeterminato al quale l'investitore ha diritto ad acquistare la predetta attività (cd. *strike price* o prezzo base).

Per i covered warrant di tipo put, invece, l'importo differenziale sarà superiore a zero se, al momento dell'esercizio del covered warrant, il prezzo di liquidazione dell'attività sottostante sarà inferiore al prezzo predeterminato al quale l'investitore ha diritto a vendere la predetta attività (cd. *strike price* o prezzo base).

Pertanto l'investitore deve tenere presente che:

- in relazione ai covered warrant di tipo call, qualora a fronte dell'esercizio del covered warrant il prezzo di liquidazione dell'attività sottostante sia pari o inferiore allo strike price, non avrà diritto a ricevere alcun importo e pertanto avrà perso l'intero capitale investito;
- in relazione ai covered warrant di tipo put, qualora a fronte dell'esercizio del covered warrant il prezzo di liquidazione dell'attività sottostante sia pari o superiore allo strike price, non avrà diritto a ricevere alcun importo e pertanto avrà perso l'intero capitale investito

Si precisa inoltre che i covered warrant generano un rendimento positivo (considerato il premio pagato per l'acquisto del covered warrant) unicamente qualora il valore dell'attività sottostante superi al rialzo (in caso di call warrant) o al ribasso (in caso di put warrant) un determinato livello detto "punto di pareggio".

- 4.1.2 **Funzionamento dei Covered Warrant in relazione all'andamento del sottostante** I "Société Générale Covered Warrant su Indici" sono covered warrant di tipo cosiddetto *plain vanilla*, ovvero sia aventi le caratteristiche tipiche dei covered warrant precedentemente descritte. L'attività sottostante dei Covered Warrant di cui alla presente Nota Informativa può essere rappresentata da un indice azionario, indice obbligazionario, indice di commodities, indice di futures di commodities e un indice di valute (di seguito gli "**Indici**" o "**Indice Sottostante**").

In caso di esercizio di un numero di Warrant corrispondente al Lotto Minimo di Esercizio, il portatore ha diritto a ricevere un importo in denaro (cd. Importo Differenziale) pari: (i) nel caso di call warrant alla differenza, se positiva, fra il Prezzo di Liquidazione dell'Indice Sottostante rilevato nel Giorno di Valutazione (come definito nel Regolamento) e lo *Strike Price* della serie cui i Warrant esercitati appartengono, moltiplicata per la Parità e per il numero di Warrant inclusi in un Lotto Minimo di Esercizio; (ii) nel caso di put warrant alla differenza, se positiva, fra lo *Strike Price* della serie cui i Warrant esercitati appartengono e il Prezzo di Liquidazione dell'Indice Sottostante rilevato nel Giorno di Valutazione (come definito nel Regolamento), moltiplicata per la Parità e per il numero di Warrant inclusi in un Lotto Minimo di Esercizio. Relativamente alle serie di Warrant per le quali il Valore dell'Indice Sottostante e, di conseguenza, lo *Strike Price* sono espressi in una valuta diversa dall'Euro, l'Importo Differenziale deve essere inoltre diviso per il Tasso di Cambio (come definito nel Regolamento).

Per Parità si intende il numero di punti Indice controllati dal singolo Covered Warrant e, con

riferimento alle singole Emissioni, viene indicata nelle Condizioni Definitive alla Nota Informativa.

A seconda della facoltà di esercizio conferita all'investitore, i Covered Warrant possono essere di tipo "americano" o "europeo".

I Covered Warrant di tipo "americano" attribuiscono all'investitore una facoltà di esercizio in base alla quale lo strumento finanziario è esercitabile in qualsiasi momento entro la Data di Scadenza del medesimo. Diversamente i Covered Warrant di tipo "europeo" attribuiscono all'investitore una facoltà di esercizio in base alla quale lo strumento finanziario è esercitabile esclusivamente alla Data di Scadenza.

L'Importo Differenziale offerto dai Covered Warrant, se positivo, corrisponde ad un importo denominato in Euro. Pertanto, per i Covered Warrant su sottostanti denominati in valuta diversa dall'Euro, l'Importo Differenziale in parola dovrà, ovviamente, essere convertito in Euro.

I Covered Warrant generano un rendimento positivo unicamente qualora (dato il Premio pagato per l'acquisto dei medesimi) il valore dell'Attività Sottostante superi al rialzo (in caso di call warrant) o al ribasso (in caso di put warrant) un determinato livello, detto "punto di pareggio", tale per cui l'Importo Differenziale sia superiore al Premio pagato.

Per maggiori informazioni in relazione al punto di pareggio si invitano gli investitori a prendere visione della successiva Sezione 4.1.13 della presente Nota Informativa.

Fermo restando quanto precede, le caratteristiche specifiche relative all'emissione e alla quotazione dei Covered Warrant che, sulla base della presente Nota Informativa, saranno di volta in volta emessi per la relativa quotazione sul Mercato SeDeX, saranno riportate nelle Condizioni Definitive alla Nota Informativa, da predisporre secondo il Modello riprodotto in appendice alla presente Nota Informativa

(le "**Condizioni Definitive**" o anche le "**Condizioni Definitive alla Nota Informativa**"). Le Condizioni Definitive alla Nota Informativa verranno pubblicate, entro il giorno antecedente l'inizio delle negoziazioni, mediante deposito presso la Borsa Italiana S.p.A..

Il Codice ISIN dei Covered Warrant è quello indicato nelle Condizioni Definitive per i titoli di volta in volta quotati.

- | | | |
|-------|--|---|
| 4.1.3 | Legge applicabile e foro competente | <p>I Covered Warrant, i diritti e gli obblighi da essi derivanti sono regolati dal diritto italiano.</p> <p>Il Foro competente per le controversie relative ai Covered Warrant in cui sia parte un consumatore ai sensi dell'articolo 33, comma 2 del D.L.gs. 206/2005 (Codice del Consumo) è quello della residenza o del domicilio elettivo del consumatore medesimo. Per ogni altra controversia è competente il Foro di Milano.</p> |
| 4.1.4 | Regime di circolazione | <p>Il trasferimento dei Covered Warrant avverrà esclusivamente tramite l'annotazione di tale trasferimento nel conto acceso dall'Emittente presso Monte Titoli S.p.A. e nel conto acceso dall'intermediario aderente a Monte Titoli S.p.A. presso cui il portatore dei Covered Warrant detiene, direttamente o indirettamente, il proprio conto (l'Intermediario Aderente).</p> |
| 4.1.5 | Valuta e valore nominale | <p>I Covered Warrant sono denominati in Euro ed avranno un valore nominale unitario inferiore a Euro 50.000.</p> |
| 4.1.6 | Ranking | <p>Gli obblighi nascenti dai Covered Warrant a carico dell'Emittente non sono subordinati alle passività della stessa, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.</p> |
| 4.1.7 | Diritti connessi ai Warrant | <p>I Covered Warrant di tipo "europeo" possono essere esercitati alla Data di Scadenza (come definita nel Regolamento). I Covered Warrant di tipo "americano" possono essere esercitati in qualsiasi</p> |

Giorno Lavorativo entro la Data di Scadenza tramite invio, a Société Générale, e a BNP Paribas (di seguito la “**Cassa Incaricata**”), di una Dichiarazione di Esercizio (come definita nel Regolamento) debitamente compilata.

Con riferimento ai Covered Warrant di tipo "americano", affinché i Covered Warrant siano considerati esercitati in una certa data, le relative Dichiarazioni di Esercizio, debitamente compilate, dovranno pervenire all'Emittente entro e non oltre le ore 10:00 (ora di Milano) di quel Giorno Lavorativo. In ciascun Giorno Lavorativo (diverso dal giorno antecedente la Data di Scadenza) potranno essere esercitati, per ciascuna Serie di Covered Warrant, un numero di Lotti Minimi di Esercizio di Covered Warrant non superiore a 1000. Ove le relative Dichiarazioni di Esercizio siano pervenute all'Emittente, debitamente compilate, oltre le ore 10:00 (ora di Milano) di quel Giorno Lavorativo, l'esercizio dei Covered Warrant si considera effettuato il Giorno Lavorativo successivo.

Nel caso in cui l'esercizio dei Covered Warrant sia validamente effettuato l'Emittente trasferirà a favore del portatore dei Covered Warrant, l'Importo Differenziale, entro quindici Giorni Lavorativi successivi al Giorno di Valutazione.

Ciascun Warrant di tipo "europeo" e ciascun Warrant di tipo "americano" in relazione al quale una Dichiarazione di Esercizio non sia pervenuta all'Emittente e alla Cassa Incaricata alle o entro le 10.00 (ora di Milano) del Giorno Lavorativo che precede il Giorno di Scadenza, sarà considerato, ove l'Importo di Liquidazione sia maggiore di zero, come automaticamente esercitato nel Giorno di Scadenza. L'Emittente trasferirà ai portatori dei Warrant automaticamente esercitati, l'Importo Differenziale. E' concessa in ogni caso facoltà ai portatori di rinunciare all'esercizio automatico dei Warrant ("**Esercizio in Eccezione**"), da effettuarsi con le modalità indicate nel Regolamento.

- 4.1.8 **Autorizzazioni** Le informazioni concernenti le autorizzazioni relative all'emissione e alla quotazione dei Covered Warrant che, sulla base della presente Nota Informativa, saranno di volta in volta emessi per la relativa quotazione sul Mercato SeDeX, saranno riportate nelle Condizioni Definitive alla Nota Informativa, da pubblicarsi entro il giorno antecedente l'inizio delle negoziazioni.
- 4.1.9 **Data di emissione e** La data di emissione dei Covered Warrant sarà quella indicata nelle Condizioni Definitive relative alle singole emissioni.
- 4.1.10 **Restrizioni alla libera negoziabilità** I Covered Warrant non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia. Esistono delle limitazioni alla vendita ed all'offerta di Covered Warrant negli Stati Uniti e nel Regno Unito.
- 4.1.11 **Data di scadenza ed esercizio.** La data di scadenza dei Covered Warrant sarà quella indicata nelle Condizioni Definitive relative alle singole emissioni.
- 4.1.12 **Pagamento** L'Emittente provvederà al pagamento in conformità alle modalità previste nei Regolamenti.
- 4.1.13 **Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati, la data di pagamento o di consegna, e il metodo di calcolo** I Covered Warrant non danno un rendimento certo e determinato o determinabile sin dall'origine. A priori è possibile stabilire solo il punto di pareggio.

Il punto di pareggio è quel valore dell'attività sottostante che permette all'investitore di conseguire con riferimento ad un singolo Warrant un importo differenziale pari al premio pagato per l'acquisto di quel Warrant.

Con riferimento ai **Call Warrant**, il punto di pareggio si realizza in corrispondenza di quel valore del Prezzo di Liquidazione tale che la seguente uguaglianza risulta soddisfatta:

$$\text{Strike Price} + (\text{Prezzo del Warrant} * \text{tasso di cambio} / \text{Parità}) = \text{Prezzo di Liquidazione}$$

Riprendendo l'esempio descritto e assumendo che il premio pagato per l'acquisto del Warrant sia stato pari a 0,2683 Euro, il punto di pareggio si realizza in

corrispondenza di un Prezzo di Liquidazione dell'Indice pari a 22 683 punti indice, ovverosia tale che:

$$20\,000 + (0,2683 * 1 / 0,0001) = 22\,683$$

Naturalmente, se 22 683 punti indice è quel livello del Prezzo di Liquidazione che realizza il punto di pareggio, ne consegue che se il Prezzo di Liquidazione è inferiore a 22 683 punti indice il portatore del Warrant realizza una perdita, mentre se il Prezzo di Liquidazione è superiore a 22 683 punti indice il portatore del Warrant realizza un utile.

Con riferimento ai **Put Warrant**, il punto di pareggio si realizza in corrispondenza di quel valore del Prezzo di Liquidazione tale che la seguente uguaglianza risulta soddisfatta:

$$\text{Strike Price} - (\text{Prezzo del Warrant} * \text{tasso di cambio} / \text{Parità}) = \text{Prezzo di Liquidazione}$$

Riprendendo l'esempio precedentemente descritto e assumendo che il premio pagato per l'acquisto del Warrant sia stato pari a 0,0189 il punto di pareggio si realizza in corrispondenza di un Prezzo di Liquidazione dell'Indice pari a 1 775,05, ovverosia tale che:

$$1\,800 - (0,0189 * 1,32 / 0,001) = 1\,775,05$$

Naturalmente, se 1 775,05 è quel livello del Prezzo di Liquidazione che realizza il punto di pareggio, ne consegue che se il Prezzo di Liquidazione è superiore a 1 775,05 il portatore del Warrant realizza una perdita, mentre se il Prezzo di Liquidazione è inferiore a 1 775,05 il portatore del Warrant realizza un utile.

Per informazioni circa le modalità di liquidazione dell'Importo Differenziale si rinvia al precedente paragrafo 4.1.7.

4.1.14 **Regime fiscale**

Le informazioni fornite qui di seguito riassumono ai

sensi della legislazione tributaria italiana e della prassi di mercato, il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei Covered Warrant da parte di investitori persone fisiche residenti in Italia, al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali.

Quanto segue non intende essere un'analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei Covered Warrant.

Quanto segue è basato sulla legislazione fiscale vigente alla data del presente Prospetto Informativo, fermo restando che la stessa rimane soggetta a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi e altro non rappresenta che un'introduzione alla materia.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei Covered Warrant.

Nel sistema impositivo attualmente vigente i proventi derivanti dalla compravendita e dall'esercizio dei Covered Warrant conseguiti dagli investitori - persone fisiche residenti in Italia - al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali, sono rilevanti a fini impositivi. In particolare, ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461, che integra l'enumerazione dei redditi diversi di cui all'art. 81, primo comma, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), i proventi realizzati da persone fisiche residenti dell'Italia al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali, derivanti dalla cessione e, in ipotesi di "cash settlement", dall'esercizio dei Covered Warrant sarebbero soggetti ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi applicata con l'aliquota del 12,50% ovvero del 27%, a seconda che la cessione e, in ipotesi di "cash settlement", l'esercizio dei Covered Warrant costituisca, rispettivamente, una cessione di partecipazioni non qualificate ovvero una cessione di partecipazioni qualificate. Costituisce cessione di

partecipazioni qualificate la cessione di azioni nonché la cessione di diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni (inclusi i Covered Warrant), qualora le partecipazioni, diritti e titoli (inclusi i Covered Warrant) ceduti (ovvero, nel caso di “cash settlement”, esercitati) rappresentino, complessivamente, una percentuale di diritti di voto esercitabili nell’assemblea ordinaria superiore al 2% o al 20%, ovvero una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 5% o al 25%, secondo che si tratti di titoli negoziati in mercati regolamentati o di altre partecipazioni.

Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni (inclusi i Covered Warrant) si tiene conto delle percentuali potenzialmente ricollegabili alle predette partecipazioni.

Agli effetti della determinazione della percentuale di diritti voto e di partecipazione ceduta si tiene conto di tutte le cessioni effettuate (ovvero, in caso di “cash settlement”, dei Covered Warrant esercitati) nel corso di dodici mesi, ancorché nei confronti di soggetti diversi, a decorrere dalla data in cui le partecipazioni, i diritti ed i titoli posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione superiore alle percentuali indicate sopra.

Speciali regole possono rendersi applicabili in caso di Covered Warrant che diano diritto a partecipazioni non qualificate detenuti in un portafoglio presso un intermediario abilitato a cui si applichi il regime del c.d. “Risparmio amministrato” ovvero il regime c.d. del “Risparmio gestito”.

Va peraltro rilevato che secondo una diversa interpretazione della normativa attualmente in vigore i Covered Warrant potrebbero essere considerati come titoli atipici e quindi assoggettati a tassazione con l’aliquota del 27%.

4.1.15 Commissioni

Non è prevista l'applicazione di commissioni da parte dell'Emittente.

4.2 Informazioni relative ai Sottostanti

- | | | | |
|-------|--|------------|--|
| 4.2.1 | Descrizione
Sottostante | del | <p>Il Sottostante i Covered Warrants su Indici può essere rappresentato, in relazione a ciascuna serie di Covered Warrants, da indici azionari, indici obbligazionari, indici di commodities, indici di futures di commodities e indici di valute.</p> <p>L'Indice e la sua descrizione sarà riportata nelle Condizioni Definitive redatte in occasione di ciascuna singola emissione.</p> <p>Con riferimento a ciascuna emissione di Covered Warrants su Indici, che verrà effettuata sulla base della presente Nota Informativa, nelle relative Condizioni Definitive verrà altresì riportato l'andamento dei prezzi e della volatilità dell'Indice Sottostante per un periodo corrispondente alla durata dei Covered Warrants.</p> <p>Nelle relative Condizioni Definitive verrà indicata anche la denominazione del Sottostante.</p> |
| 4.2.2 | Sconvolgimenti
mercato | di | <p>Qualora a causa del verificarsi di Sconvolgimenti di Mercato nessuno dei Giorni Lavorativi che compone il Periodo di Valutazione sia un Giorno di Negoziazione l'Emittente corrisponderà ai Portatori dei Covered Warrant l'Equo Valore di Mercato del Covered Warrant il primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo alla scadenza del Periodo di Valutazione (rappresentando tale giorno, ai fini del calcolo e del pagamento dell'Importo Differenziale, il Giorno di Valutazione e, ai fini dell'Esercizio in Eccezione, la Data di Scadenza).</p> |
| 4.2.3 | Regole
adeguamento
applicabili in caso di
eventi straordinari
che riguardano
l'Indice Sottostante | di | <p>Al verificarsi di Eventi che riguardino l'Indice Sottostante i Covered Warrant (ad esempio l'affidamento a soggetti diversi del potere di calcolo dell'Indice Sottostante, o la modifica dei titoli componenti l'Indice Sottostante o delle modalità di calcolo dell'Indice, o la cessazione del calcolo o della pubblicazione dell'Indice Sottostante), è prevista la facoltà per l'Emittente di procedere al pagamento dell'Equo Valore di Mercato del Covered Warrant, ovvero di effettuare le opportune</p> |

sostituzioni e/o modifiche agli Indici Sottostanti, così come meglio specificato all'articolo 7 del Regolamento. Tali rettifiche hanno lo scopo di assicurare la continuità del valore economico dei Covered Warrant.

5. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

5.1 Quotazione e impegni dell'Emittente

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato giudizio di ammissibilità relativamente alla presente Nota Informativa con provvedimento n. 2031 in data 23 novembre 2001, successivamente confermato con provvedimento n. 2342 del 20 maggio 2002, con provvedimento 2847 dell'8 aprile 2003, con provvedimento n. 3170 del 2 dicembre 2003, con provvedimento n. 3368 del 24 marzo 2004, con provvedimento n. 3489 del 22 giugno 2004 e con provvedimento n. 5530 del 16 ottobre 2007.

Le informazioni relative all'ammissione alla quotazione delle singole emissioni, di volta in volta effettuate sulla base della presente Nota Informativa, saranno contenute nelle relative Condizioni Definitive alla Nota Informativa.

Société Générale, ai sensi dell'articolo 4.2.10 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., si è impegnata a esporre in via continuativa su tutte le serie quotate prezzi denaro e prezzi lettera che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni della Borsa Italiana S.p.A. per un quantitativo almeno pari al numero minimo di lotti minimi di negoziazione come verrà, di volta in volta, stabilito da Borsa Italiana S.p.A.

5.2 Mercati regolamentati presso i quali sono già stati ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire o da ammettere alla negoziazione

Alla data di redazione della presente Nota Informativa vi sono altri covered warrant dell'Emittente ammessi sul Mercato SeDeX gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.

6. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

6.1 Consulenti

Ai fini della redazione della presente Nota Informativa non sono stati utilizzati consulenti.

6.2 Informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti

Nella presente Nota Informativa non sono state inserite informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

6.3 Pareri di esperti

Nella presente Nota Informativa non sono stati inseriti pareri o relazioni di esperti.

6.4 Informazioni successive all'Emissione

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive, secondo il modello di cui all'appendice D.

6-BIS. AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente capitolo include, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento Emittenti, le informazioni relative ai recenti sviluppi inerenti l'Emittente, verificatisi successivamente all'approvazione del Documento di Registrazione.

Indicatori patrimoniali e dati finanziari selezionati riferiti al Gruppo

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali e dei fatti finanziari significativi del Gruppo alla data del 31/03/2010.

<i>Dati in milioni di Euro</i>	Dati al 31/03/2010
Patrimonio di Vigilanza Consolidato	n.d.
Total Capital Ratio	n.d.
Tier One Capital Ratio	10,6%
Core Tier One Capital Ratio	8,5%
Sofferenze lorde su impieghi	5,5%
Sofferenze nette su impieghi	2,7%
Rapporto partite anomale lorde su impieghi	5,5%

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi al Gruppo alla data del 31/03/2010.

<i>Dati in milioni di Euro</i>	Dati al 31/03/2010
Margine di interesse	n.d.
Margine di intermediazione ("Net Banking Income")	6.581
Reddito operativo	1.448
Utile netto	1.060
Finanziamenti ai clienti	350.400
Depositi clienti	304.700
Totale attivo e passivo	1.098.500
Patrimonio netto contabile	n.d.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali relativi alla trimestrale dell'Emittente si rinvia a quanto pubblicato sul sito www.investor.socgen.com.

APPENDICE A - REGOLAMENTO DEI "SOCIÉTÉ GÉNÉRALE COVERED WARRANT SU INDICI"

Articolo 1

Introduzione

Il Regolamento (di seguito il "**Regolamento**") disciplina i "Société Générale Covered Warrant su Indici" (di seguito i "**Covered Warrant**" o i "**Warrant**" e ciascuno un "**Warrant**" o una "**Serie di Warrant**") emessi da Société Générale S.A. (di seguito l'"**Emittente**"). I Warrant sono sia di tipo Call che di tipo Put e sono rappresentativi di una facoltà di esercizio di tipo "americano", esercitabile in qualunque momento entro la Data di Scadenza (come di seguito definita) o "europeo", esercitabile esclusivamente nella Data di Scadenza (come di seguito definita). L'esercizio dei Warrant, da effettuarsi secondo le modalità di cui al presente Regolamento, obbliga l'Emittente a trasferire al soggetto detentore del Warrant (di seguito il "**Portatore dei Warrant**" o anche il "**Portatore**") un importo in denaro corrispondente all'Importo Differenziale (come di seguito definito). I Warrant non esercitati prima della Data di Scadenza sono considerati automaticamente esercitati a scadenza.

Articolo 2

Definizioni

Ai fini del presente Regolamento, i termini sotto elencati, ordinati in ordine alfabetico, hanno il seguente significato:

"**Borsa Valori di Riferimento**" indica per ogni attività inclusa nell'Indice la Borsa principale di negoziazione dell'attività stessa.

"**Cassa Incaricata**" indica BNP Paribas, Filiale di Milano con sede in Via Ansperto 5, Milano.

"**Condizioni Definitive**" o "**Condizioni Definitive alla Nota Informativa**" indica il modulo, redatto secondo la Direttiva 2003/71/CE ("Direttiva Prospetto"), da rendere pubblico, con riferimento ai Warrant che verranno emessi sulla base della Nota Informativa, entro il giorno antecedente l'inizio delle negoziazioni. Le Condizioni Definitive saranno rese pubbliche mediante deposito presso la Borsa Italiana S.p.A. e messe a disposizione presso la succursale di Société Générale in via Olona n. 2 - 20123 Milano.

"**Data di Esercizio**" indica il Giorno Lavorativo in cui una Dichiarazione di Esercizio debitamente compilata è ricevuta da Société Générale ed in copia dalla Cassa Incaricata, entro le ore 10.00 (orario di Milano), e fatto comunque salvo quanto previsto dall'Articolo 4 (ii) del presente Regolamento.

Laddove una Dichiarazione di Esercizio debitamente compilata venga ricevuta da Société Générale dopo le ore 10.00 di un Giorno Lavorativo o in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, la data di ricezione sarà considerata il Giorno Lavorativo immediatamente successivo.

L'esercizio dei Warrant è automatico alla scadenza. Il Portatore ha la facoltà di comunicare, all'Emittente, con le modalità e con i tempi indicati nel medesimo articolo 4, la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Warrant.

"Data di Scadenza" indica, per ciascuna Serie di Warrant, la data oltre la quale il Warrant perde validità e, con riferimento alle singole Emissioni, viene indicata nelle Condizioni Definitive alla Nota Informativa.

"Dichiarazione di Esercizio" indica una dichiarazione di esercizio redatta secondo il modello riprodotto nella Nota Informativa.

"Divisa di Riferimento" o **"Divisa"** indica la divisa di denominazione delle Attività Sottostanti.

"Emissioni" indica i Warrant che verranno, di volta in volta, emessi sulla base della Nota Informativa, per la relativa quotazione sul Mercato Telematico dei Securitised Derivatives (SeDeX) gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.

"Emittente" indica Société Générale, con sede a 29 Boulevard Haussmann, Parigi.

"Ente di Rilevamento" indica l'ente che pubblichi il *fixing* tra l'Euro e una valuta diversa dall'Euro o il *fixing* tra valute diverse dall'Euro, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

"Equo Valore di Mercato del Warrant" indica il valore del Warrant come determinato in buona fede dall'Emittente, calcolato sulla base delle quotazioni dell'Indice Sottostante registrate prima del verificarsi di uno Sconvolgimento di Mercato o di un evento di cui all'articolo 7 del presente Regolamento e di ogni altro elemento ritenuto rilevante.

"Giorno di Liquidazione" indica il giorno entro il quale l'Emittente è tenuto ad effettuare, direttamente o indirettamente, il pagamento dell'Importo Differenziale al Portatore dei Warrant. Tale giorno non potrà in alcun modo cadere oltre il quindicesimo Giorno Lavorativo successivo al

Giorno di Valutazione.

"Giorno di Negoziazione" indica, per ciascun Indice Sottostante, un qualsiasi giorno in cui il valore dell'Indice Sottostante è regolarmente pubblicato dallo Sponsor. Laddove in uno di tali giorni abbia luogo uno Sconvolgimento di Mercato, tale giorno non potrà essere considerato un Giorno di Negoziazione.

"Giorno di Valutazione" indica il primo dei Giorni Lavorativi del Periodo di Valutazione che sia anche un Giorno di Negoziazione. Qualora nessuno dei Giorni Lavorativi che compongono il Periodo di Valutazione sia un Giorno di Negoziazione, allora il Giorno di Valutazione sarà il primo Giorno Lavorativo successivo al Periodo di Valutazione. In tal caso l'Emittente corrisponderà ai Portatori dei Warrants l'Equo Valore di Mercato dei Warrants.

"Giorno Lavorativo" indica un qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte a Milano e Parigi.

"Importo Differenziale" indica, con riferimento a ciascun Lotto Minimo di Esercizio esercitato, l'importo in Euro (se positivo) che il Portatore del Warrant ha diritto a ricevere, in relazione all'esercizio del Warrant. In caso di Call Warrant, è pari alla differenza tra il Prezzo di Liquidazione e lo Strike Price del Warrant, moltiplicata per la Parità e per il numero di Warrant contenuti in un Lotto Minimo di Esercizio e divisa per il Tasso di Cambio (ove applicabile). In caso di Put Warrant, è pari alla differenza tra lo Strike Price e il Prezzo di Liquidazione del Warrant, moltiplicata per la Parità e per il numero di Warrant contenuti in un Lotto Minimo di Esercizio e divisa per il Tasso di Cambio (ove applicabile).

"Indice" o **"Indice Sottostante"** indica l'indice sottostante indicato come tale nelle Condizioni Definitive alla Nota Informativa. L'Indice sottostante potrà essere un indice azionario, un indice obbligazionario, un indice di commodities, un indice di futures di commodities e un indice di valute. Ciascun Indice dovrà essere notorio e caratterizzato da trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione. Le informazioni sull'Indice saranno contenute nelle Condizioni Definitive alla Nota Informativa.

"Lotto Minimo di Esercizio" indica il numero minimo di Warrant, e relativi multipli interi, per i quali è consentito l'esercizio e, con riferimento alle singole Emissioni, viene

indicato nelle Condizioni Definitive alla Nota Informativa.

"**Parità**" indica il numero di punti Indice controllati dal singolo Warrant e, con riferimento alle singole Emissioni, viene indicato nelle Condizioni Definitive alla Nota Informativa.

"**Periodo di Esercizio**" indica il periodo durante il quale i Warrant possono essere esercitati volontariamente. Tale periodo avrà inizio dalla data di inizio delle negoziazioni e termine il giorno antecedente la Data di Scadenza. Nel caso in cui la Data di Scadenza non sia un Giorno Lavorativo, i Warrant si intenderanno scaduti il Giorno Lavorativo immediatamente successivo.

"**Periodo di Valutazione**" indica il periodo che inizia a decorrere:

(i) in relazione ai Warrants di tipo americano nell'ipotesi di esercizio volontario (a) per gli Indici del continente asiatico (ivi inclusa l'Oceania) e per Indici gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali la Borsa Italiana S.p.A. ha stipulato appositi accordi, dal Giorno di Negoziazione immediatamente successivo alla Data di Esercizio (tale data rappresentando il primo giorno di tale Periodo di Valutazione) ed ha durata di 20 (venti) giorni; (b) per tutti gli altri Indici, dalla Data di Esercizio (tale data rappresentando il primo giorno di tale Periodo di Valutazione) ed ha durata di 20 (venti) giorni;

(ii) nell'ipotesi di esercizio automatico dalla Data di Scadenza (tale data rappresentando il primo giorno di tale Periodo di Valutazione) ed ha durata di 20 (venti) giorni.

"**Sconvolgimento di Mercato**" indica una sospensione o una rilevante limitazione delle negoziazioni relativamente ad un numero significativo dei titoli che compongono rispettivamente l'Indice Sottostante o una sospensione o una rilevante restrizione delle negoziazioni dei contratti di opzione, o dei contratti future relativi all'Indice Sottostante, negoziati nei rispettivi mercati derivati di quotazione.

Ai fini e nei limiti della presente definizione, (i) una sospensione infragiornaliera nelle negoziazioni causata da variazioni di prezzo che eccedono i livelli stabiliti dalle autorità competenti; e (ii) una variazione dell'orario o delle giornate di negoziazione, resa nota durante la fase di

negoziazione, non darà comunque origine ad uno “Sconvolgimento di Mercato”.

"Sponsor" indica, per ciascuna Serie di Warrant, il soggetto responsabile per il calcolo e la gestione del relativo Indice Sottostante che verrà indicato nella tabella allegata alle Condizioni Definitive alla Nota Informativa.

"Strike Price" o **"Prezzo Base"** indica il valore dell'Indice Sottostante a cui il Warrant può essere esercitato e, con riferimento alle singole Emissioni, viene indicato nelle Condizioni Definitive alla Nota Informativa.

"Tasso di Conversione" o **"Tasso di Cambio"** indica, per ciascuna Serie di Warrant per la quale il prezzo dell'Indice è espresso in una valuta diversa dall'Euro, il fixing del tasso di cambio della Divisa di Riferimento contro Euro rilevato dalla Banca Centrale Europea il Giorno di Valutazione e pubblicato alle ore 14,15 (ora di Milano) sul sito ufficiale www.ecb.int. Per quei Tassi di Cambio non rilevati dalla Banca Centrale Europea, le Condizioni Definitive indicheranno l'Ente di Rilevamento, l'ora di rilevazione e il sito di pubblicazione del fixing.

"Tasso di Cambio Sostitutivo" indica, nei casi in cui il fixing del Tasso di Cambio non venga rilevato dalla Banca Centrale Europea o dall'Ente di Rilevamento nel Giorno di Valutazione, la media aritmetica delle quotazioni del relativo Tasso di Cambio arrotondata se necessario al millesimo più vicino (le cifre superiori allo 0,00005 saranno arrotondate per eccesso), registrato alle ore 16.30 orario di Parigi dalle tre banche di importanza primaria dell'Unione Europea, scelte da Société Générale (con esclusione della stessa Société Générale) nel Giorno di Valutazione.

"Valore di Liquidazione" o **"Prezzo di Liquidazione"** indica il valore dell'Indice Sottostante rilevato dall'Agente per il Calcolo nel Giorno di Valutazione e utilizzato ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione. Con riferimento ai vari Indici, salvo, ove applicabile, quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, il Prezzo di Liquidazione verrà determinato sulla base dei valori di chiusura, come definiti e calcolati dai rispettivi Sponsor degli Indici, ad eccezione degli Indici gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali la Borsa Italiana S.p.A. ha stipulato appositi accordi, per i quali il Prezzo di

Liquidazione verrà determinato sulla base dei prezzi di apertura degli strumenti finanziari che lo compongono.

Articolo 3 **Trasferimento dei** **Warrant**

Il trasferimento dei Warrant avverrà esclusivamente tramite l'annotazione di tale trasferimento nel conto acceso dall'Emittente presso Monte Titoli S.p.A. e nel conto acceso dall'intermediario aderente a Monte Titoli S.p.A. presso cui il Portatore dei Warrant detiene, direttamente o indirettamente, il proprio conto (**l'Intermediario Aderente**).

Articolo 4 **Esercizio dei Warrant**

(i) Procedura di esercizio

Ai fini dell'esercizio volontario dei Warrant di tipo americano, il Portatore dovrà inviare fax all'Emittente e per conoscenza alla Cassa Incaricata, la dichiarazione di esercizio debitamente compilata (la "**Dichiarazione di Esercizio**") entro le ore 10.00 (orario di Milano) di ciascun giorno del Periodo di Esercizio, nonché copia delle istruzioni irrevocabili all'intermediario presso cui il Portatore detiene direttamente il proprio conto ("**l'Intermediario**") di trasferire i Warrant sul conto detenuto dalla Cassa Incaricata presso Monte Titoli S.p.A. nell'interesse dell'Emittente. Laddove l'Intermediario non sia un Intermediario Aderente, il Portatore dovrà assicurarsi che le istruzioni irrevocabili di trasferire i Warrant siano comunicate tempestivamente all'Intermediario Aderente. Qualora nel corso del Periodo di Esercizio pervenga all'Emittente una Dichiarazione di Esercizio non debitamente compilata, ovvero non accompagnata dalle istruzioni irrevocabili all'Intermediario, tale Dichiarazione di Esercizio sarà considerata invalida e conseguentemente i Warrant non si considereranno validamente esercitati.

Potrà essere esercitato un numero di Warrant pari al Lotto Minimo di Esercizio o a suoi multipli interi.

In ciascun Giorno Lavorativo (diverso dal giorno antecedente la Data di Scadenza) potranno essere esercitati, per ciascuna Serie di Warrant, un numero di Lotti Minimi di Esercizio di Warrant non superiore a 1000. Le Dichiarazioni di Esercizio pervenute successivamente a quella con la quale è stato esercitato l'ultimo Lotto Minimo disponibile in un dato Giorno Lavorativo si intenderanno ricevute il Giorno Lavorativo immediatamente successivo, anteriormente alla prima delle Dichiarazioni di Esercizio effettivamente ricevute in tale Giorno Lavorativo.

Successivamente all'invio della Dichiarazione di Esercizio, il Portatore dei Warrant non potrà più disporre dei Warrant cui tale Dichiarazione di Esercizio si riferisce.

(ii) Valutazioni

Le Dichiarazioni di Esercizio non correttamente o solo parzialmente compilate saranno considerate invalide. Le Dichiarazioni di Esercizio che vengano inviate nuovamente e corrette in modo ritenuto soddisfacente dall'Emittente, saranno considerate alla stregua di nuove Dichiarazioni di Esercizio pervenute all'Emittente nel momento in cui il modulo contenente tali modifiche sia ricevuto dall'Emittente e in copia dalla Cassa Incaricata.

Nel caso l'Emittente valuti una Dichiarazione di Esercizio non valida o incompleta, questi ne darà comunicazione tempestivamente alla Cassa Incaricata ed al Portatore firmatario della Dichiarazione di Esercizio.

(iii) Trasferimento dei Warrant oggetto di esercizio

I Warrant si intenderanno validamente esercitati alla Data di Esercizio a condizione che entro le ore 15.00 di tale Data di Esercizio tali Warrant risultino essere stati accreditati sul conto intrattenuto dall'Emittente presso la Cassa Incaricata.

(iv) Impegno del Portatore dei Warrant

Ciascun Portatore dei Warrant sarà tenuto ad accertarsi che l'Intermediario presso cui detiene il proprio conto sia a conoscenza dei termini previsti dal presente Regolamento e che ponga in essere quanto necessario al fine di permettere il regolare esercizio dei Warrant.

(v) Esercizio volontario

Il Portatore potrà esercitare i Covered Warrant durante il Periodo di Esercizio ed avrà diritto a ricevere dall'Emittente l'Importo Differenziale.

(vi) Esercizio automatico

Ciascun Warrant di tipo americano in relazione al quale la Richiesta di Esercizio non sia stata validamente presentata entro le ore 10.00 (ora di Milano) del giorno precedente la Data di Scadenza e ciascun Warrant di tipo europeo, sarà considerato come automaticamente esercitato alla Data di Scadenza. L'Emittente trasferirà ai Portatori dei Warrant

automaticamente esercitati un importo in Euro corrispondente all'Importo Differenziale.

E' concessa in ogni caso facoltà ai Portatori di rinunciare all'esercizio automatico dei Warrant (**"Esercizio in Eccezione"**). L'Esercizio in Eccezione deve essere effettuato mediante presentazione all'Emittente ed in copia alla Cassa Incaricata, per il tramite dell'Intermediario Incaricato, della dichiarazione di rinuncia all'esercizio (secondo il modello riprodotto nella Nota Informativa) da inviarsi (i) nel caso di Warrant su Indici gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., o da società con le quali la Borsa Italiana S.p.A. ha stipulato appositi accordi, entro le ore 10.00 (orario di Milano) della Data di Scadenza; (ii) nel caso di Warrant su tutti gli altri Indici entro le ore 10.00 (orario di Milano) del Giorno Lavorativo successivo alla Data di Scadenza.

Con riferimento ai Warrant rispetto ai quali sia stato effettuato l'Esercizio per Eccezione, l'Emittente sarà pertanto definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai Warrant medesimi e i relativi Portatori non potranno in ogni caso vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

Articolo 5

Calcolo e pagamento dell'Importo Differenziale

Con riferimento sia ai Warrant esercitati mediante invio della Dichiarazione di Esercizio, che ai Warrant automaticamente esercitati, l'Importo Differenziale, riferito ad un Lotto Minimo di Esercizio, viene determinato come segue:

- in caso di Call Warrant, l'Importo Differenziale è pari alla differenza tra il Prezzo di Liquidazione e lo Strike Price del Warrant, moltiplicata per la Parità, e per il Lotto Minimo di Esercizio e divisa (ove necessario) per il rispettivo Tasso di Cambio;
- in caso di Put Warrant, l'Importo Differenziale è pari alla differenza tra lo Strike Price e il Prezzo di Liquidazione del Warrant, moltiplicata per la Parità e per il Lotto Minimo di Esercizio e divisa (ove necessario) per il rispettivo Tasso di Cambio;

L'Emittente verserà l'Importo Differenziale, calcolato in relazione a ciascun Lotto Minimo di Esercizio esercitato, nel Giorno di Liquidazione.

Qualora a causa del verificarsi di Sconvolgimenti di Mercato nessuno dei Giorni Lavorativi che compone il Periodo di

Valutazione sia un Giorno di Negoziazione l'Emittente corrisponderà ai Portatori dei Warrant l'Equo Valore di Mercato del Warrant il primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo alla scadenza del Periodo di Valutazione (rappresentando tale giorno, ai fini del calcolo e del pagamento dell'Importo Differenziale, il Giorno di Valutazione e, ai fini dell'Esercizio in Eccezione, la Data di Scadenza).

Articolo 6
Imposte e tasse

Qualunque tassa o imposta dovuta in relazione all'esercizio dei Warrant sarà interamente a carico del Portatore.

Articolo 7
Eventi relativi all'Indice Sottostante

(a) Calcolo dell'Indice Sottostante affidato ad un soggetto terzo

Nel caso in cui l'Indice Sottostante venga calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dallo Sponsor (il "**Soggetto Terzo**") da quest'ultimo incaricato a tal fine, lo Sponsor si considererà sostituito dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Warrant verrà comunicata, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazioni dell'Indice così come calcolato dal Soggetto Terzo nei modi previsti dall'Articolo 9 del presente Regolamento.

(b) Modifiche nel calcolo o nella composizione dell'Indice Sottostante

Nel caso in cui lo Sponsor o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente il metodo di calcolo dell'Indice Sottostante o nel caso in cui lo Sponsor o un'altra competente Autorità del mercato sostituisca all'Indice Sottostante un nuovo indice, l'Emittente avrà il diritto di:

(i) sostituire l'Indice Sottostante con l'Indice Sottostante come modificato o dall'indice con cui lo stesso è stato sostituito, moltiplicato, ove necessario, per un coefficiente ("**Coefficiente di Adeguamento**") che assicuri la continuità con l'attività sottostante i Warrant. Ai Portatori dei Warrant verrà data comunicazione della modifica all'Indice Sottostante o della sua sostituzione con un altro indice nonché, se del caso, del Coefficiente di Adeguamento nei modi previsti dall'Articolo 9 del presente Regolamento, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla modifica o sostituzione; ovvero

(ii) adempire agli obblighi nascenti a suo carico dai Warrant secondo quanto previsto dal successivo punto (c).

(c) Cessazione del calcolo dell'Indice Sottostante

Qualora lo Sponsor o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione dell'Indice Sottostante senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un indice sostitutivo, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Warrant corrispondendo ai Portatori dei Warrant un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Warrant.

I Portatori dei Warrant saranno messi a conoscenza dell'Equo Valore di Mercato del Warrant così determinato, nei modi previsti dall'Articolo 9 del presente Regolamento, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo a quello di determinazione di tale valore di mercato.

L'Equo Valore di Mercato del Warrant verrà corrisposto ai Portatori dei Warrant il settimo Giorno Lavorativo successivo a quello in cui lo stesso è stato determinato.

Articolo 8
Acquisti di Warrant da
parte dell'Emittente

L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare i Warrant sul mercato o fuori mercato e sarà libero di procedere o meno all'annullamento dei Warrant così acquistati.

Articolo 9
Comunicazioni

Qualsiasi comunicazione ai Portatori dei Warrant, avente ad oggetto i Warrant di cui al presente Regolamento, viene validamente effettuata mediante invio alla Borsa Italiana S.p.A.

Articolo 10
Modifiche

Senza necessità del preventivo assenso dei singoli Portatori dei Warrant ma previa comunicazione a CONSOB e Borsa Italiana S.p.A., l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che ritenga necessarie al fine di eliminare ambiguità o imprecisioni o errori materiali nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori dei Warrant. Di tali modifiche l'Emittente provvederà ad informare i Portatori dei Warrant nei modi indicati all'articolo 9 del presente Regolamento.

Articolo 11
Legge applicabile e foro
competente

I Covered Warrant, i diritti e gli obblighi da essi derivanti sono regolati dal diritto italiano.

Il Foro competente per le controversie relative ai Covered Warrant in cui sia parte un consumatore ai sensi dell'articolo

1469-bis, comma 2, del Codice Civile è quello della residenza o domicilio elettivo del consumatore medesimo. Per ogni altra controversia è competente il Foro di Milano.

Articolo 12

Ulteriori emissioni

L'Emittente si riserva il diritto di emettere, a sua discrezione, ulteriori warrant con le stesse caratteristiche e condizioni dei Warrant.

APPENDICE B - MODELLO DI DICHIARAZIONE DI ESERCIZIO

DICHIARAZIONE DI ESERCIZIO

*Da compilare a cura del portatore del Warrant

“Société Générale Covered Warrant su _____”

A Société Générale

Attenzione di RESS/OPM/TIT/WOC

Fax al n. 0033-1- 42 13 32 23

e per conoscenza:

BNP PARIBAS Securities Services - Succursale di Milano

Tel. + 39 02 7247 4625

Fax + 39 02 7247 4260

Oggetto: “Société Générale Covered Warrant su _____”

1. Il portatore del Warrant

*

Cognome e nome o ragione sociale della società

del portatore del Warrant

*

Via e numero civico

*

Comune, provincia

*

Telefono

con la presente esercita in modo irrevocabile i Warrant di cui è titolare secondo le modalità previste nel Regolamento dei “Société Générale Covered Warrant su _____”.

Serie dei Warrant da esercitare:

Numero di Warrant da esercitare

*

(Numero minimo di esercizio pari a _____ Warrant nel caso di Warrant su Indici _____)

2. I Warrant da esercitare sono stati trasferiti sul conto N. 60009 detenuto, nell'interesse di Société Générale, da BNP Paribas Filiale di Milano presso Monte Titoli S.p.A..

3. Con la presente il portatore del Warrant ordina irrevocabilmente a Société Générale di trasmettere l'Importo Differenziale al seguente conto:

*

Titolare del conto (Cognome o ragione sociale)

*

Conto N.

*

presso

*

Codice banca

4. I Warrant non verranno registrati negli Stati Uniti ai sensi del "*United States Security Act*" del 1993; i Warrant non sono ammessi alla contrattazione in una borsa statunitense o in altro modo registrati presso la "*Commodity Futures Trading Commission*" ("CFTC") ai sensi della "*United States Commodity Exchange Act*". L'Emittente non è registrato come intermediario di borsa ("*Commission Merchant*") presso la CFTC. Con l'acquisto e l'accettazione dei Warrant il portatore del Warrant garantisce di non essere '*United States Person*' come definito in seguito e garantisce inoltre che venderà i Warrant, qualora in futuro dovesse rientrare nella definizione di '*United States Person*'; il portatore dei Warrant garantisce inoltre che non ha mai in nessun periodo venduto o negoziato, sia direttamente che indirettamente, i Warrant negli Stati Uniti e che non intende farlo in futuro; il portatore del Warrant garantisce inoltre che (a) non ha mai offerto, venduto o negoziato Warrant nei confronti di una '*United States Person*' e che non lo farà (né per se stesso né per terzi) in futuro e che (b) i Warrant non sono stati acquistati per conto di una '*United States Person*'. In caso di vendita del Warrant il portatore del Warrant si impegna a consegnare all'acquirente ovvero ad informarlo per iscritto delle limitazioni - inclusa la definizione seguente - oggetto del presente articolo.

Si applicano le definizioni seguenti: con "Stati Uniti" si intendono gli Stati Uniti d'America (inclusi tutti gli stati, il "*District of Columbia*" nonché ogni altro territorio, possedimento o area che rientri sotto la loro giurisdizione); per "*United States Person*" si intende un cittadino o un residente negli Stati Uniti d'America, così come società di capitali e di persone o altre forme di società costituite ai sensi della legislazione degli Stati Uniti d'America o di ognuna delle relative suddivisioni politiche, nonché amministrazioni fiduciarie tali che, indipendentemente dall'origine delle loro entrate, sono soggetti a tassazione negli Stati Uniti d'America.

Il portatore del Warrant accetta che la presente dichiarazione venga presentata ad enti ed altri uffici pubblici (anche fuori dalla Repubblica Italiana).

5. Il sottoscritto è consapevole che la dichiarazione d'esercizio non sarà ritenuta valida qualora non venissero rispettate le condizioni di cui all'Articolo 4 del Regolamento, questo vale soprattutto qualora i Warrant venissero trasferiti in modo da rendere impossibile una chiara correlazione di tale trasferimento con la dichiarazione d'esercizio dei Warrant. Per questo motivo per il trasferimento dei Warrant occorre riportare il cognome e l'indirizzo come

dal punto 1 della presente dichiarazione d'esercizio nonché indicare per esteso il riferimento
"Re: "Société Générale Covered Warrant su Indici _____ serie codice)"

*

_____ il _____

Luogo Data

*

Firma (firme) del portatore del Warrant

APPENDICE C - MODELLO DI DICHIARAZIONE DI RINUNCIA ALL'ESERCIZIO

RINUNCIA ALL'ESERCIZIO

**Da compilare a cura del portatore del Warrant*

A Société Générale

Attenzione di RESS/OPM/TIT/WOC

Fax al n. 0033-1- 42 13 32 23)

e per conoscenza:

BNP PARIBAS Securities Services - Succursale di Milano

Tel. + 39 02 7247 4625

Fax + 39 02 7247 4260)

Oggetto: SOCIÉTÉ GÉNÉRALE COVERED WARRANT _____

1. Il portatore del Warrant

*

Cognome e nome o ragione sociale della società

del portatore del Warrant

*

Via e numero civico

*

Comune, provincia

*

Telefono

con la presente rinuncia in modo irrevocabile all'Esercizio dei Warrant di cui è titolare secondo le modalità descritte nel Regolamento dei Société Générale su

Serie dei Warrant:

*

Numero di Warrant:

*

Luogo Data

*

_____ il _____

Firma (firme) del portatore del Warrant

APPENDICE D - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Documento di Registrazione (Incluso mediante riferimento), alla Nota Informativa e alla relativa Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto di base (il "**Prospetto**") relativo ai "Société Générale Covered Warrant su Indici" (i "**Covered Warrant**" o ancora i "**Warrant**") ai sensi della Direttiva Prospetto.

SOCIÉTÉ GÉNÉRALE S.A.

con sede legale Sede sociale a 29, boulevard Haussmann - 75009 Parigi

CONDIZIONI DEFINITIVE alla **NOTA INFORMATIVA** **SUGLI STRUMENTI FINANZIARI** relativa ai **"SOCIÉTÉ GÉNÉRALE** **COVERED WARRANT SU INDICI"** emessi da Société Générale S.A.

"COVERED WARRANT SU INDICI.....g,m,a."

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto depositato presso CONSOB in data 15 giugno 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10053133 del 10 giugno 2010, e al Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso CONSOB in data 15 giugno 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10053133 del 10 giugno 2010, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sull'offerta.

La Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale di borsa degli strumenti finanziari oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data [•] con provvedimento n. [•].

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Borsa Italiana S.p.A. e alla CONSOB in data [•].

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono al Prospetto relativo ai “Société Générale Covered Warrant su Indici”, depositato presso CONSOB in data 15 giugno 2010 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 10053133 del 10 giugno 2010. Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato giudizio di ammissibilità relativamente alla Nota Informativa con provvedimento n. 2031 in data 23 novembre 2001, successivamente confermato con provvedimento n. 2342 del 20 maggio 2002, con provvedimento 2847 dell'8 aprile 2003, con provvedimento n. 3170 del 2 dicembre 2003, con provvedimento n. 3368 del 24 marzo 2004 e con provvedimento n. 3489 del 22 giugno 2004 e con provvedimento n.5530 del 16 ottobre 2007.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento riprodotto Nota Informativa sugli strumenti finanziari relativa ai “Société Générale Covered Warrant su Indici”.

FATTORI DI RISCHIO

Prima di effettuare qualsiasi decisione d'investimento e/o disinvestimento dei covered warrant su indici, denominati "Société Générale Covered Warrant su Indici" (emessi da Société Générale S.A. con sede a 29, boulevard Haussmann - 75009 Parigi), si invitano gli investitori a leggere attentamente il Regolamento (di cui all'Appendice alla presente Nota Informativa). Al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto e/o alla vendita dei "Société Générale Covered Warrant su Indici", si invitano gli investitori a leggere attentamente la Nota Informativa (di cui alla Sezione VI del Prospetto), unitamente al Documento di Registrazione sull'Emittente (di cui alla Sezione IV del Prospetto).

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEI COVERED WARRANT

I covered warrant sono strumenti finanziari derivati che incorporano un diritto di opzione all'acquisto (c.d. covered warrant di tipo call) o alla vendita (c.d. covered warrant di tipo put) di una determinata attività sottostante (variamente rappresentata, tra le altre, da azioni, obbligazioni, tassi di interesse, valute, merci o relativi indici).

Le caratteristiche dei covered warrant sono dunque quelle tipiche dei contratti di opzione; ovvero, principalmente, alto effetto leva, possibilità di utilizzo per finalità di copertura e gestione di posizioni di rischio, rischio limitato al premio investito, forte reattività a variazioni del prezzo della relativa attività sottostante e della volatilità dei mercati di riferimento.

In termini generali, dunque, un covered warrant è uno strumento finanziario negoziabile, che attribuisce al portatore la facoltà:

- di acquistare, nel caso di warrant di tipo call, ad un prezzo predeterminato (cd. *strike price* o prezzo base) una certa quantità di attività finanziarie sottostanti; o
- di vendere, nel caso di warrant di tipo put, ad un prezzo predeterminato (cd. *strike price* o prezzo base) una certa quantità di attività finanziarie sottostanti.

La facoltà di acquisto (call) o di vendita (put) può essere esercitata o (i) solo alla data di scadenza (nel caso di covered warrant di tipo "europeo"), oppure (ii) in qualsiasi momento nel corso della vita del covered warrant entro la data di scadenza del medesimo (nel caso di covered warrant di tipo "americano").

In caso di esercizio della relativa facoltà, i covered warrant prevedono la liquidazione in contanti di un importo (cd. importo differenziale), che dipende:

- in caso di call warrant, dalla differenza, qualora positiva, fra il valore dell'attività sottostante (cd. prezzo di liquidazione) e lo *strike price*; oppure
- in caso di put warrant, dalla differenza, qualora positiva, fra lo *strike price* e il valore dell'attività sottostante.

In altre parole, per i covered warrant di tipo call l'importo differenziale sarà superiore a zero se, al momento dell'esercizio del covered warrant, il prezzo di liquidazione dell'attività sottostante sarà superiore al prezzo predeterminato al quale l'investitore ha diritto ad acquistare la predetta attività (cd. *strike price* o prezzo base).

Per i covered warrant di tipo put, invece, l'importo differenziale sarà superiore a zero se, al momento dell'esercizio del covered warrant, il prezzo di liquidazione dell'attività sottostante sarà inferiore al prezzo predeterminato al quale l'investitore ha diritto a vendere la predetta attività (cd. *strike price* o prezzo base).

Pertanto l'investitore deve tenere presente che:

- in relazione ai covered warrant di tipo call, qualora a fronte dell'esercizio del covered warrant il prezzo di liquidazione dell'attività sottostante sia pari o inferiore allo *strike price*, non avrà diritto a ricevere alcun importo e pertanto avrà perso l'intero capitale investito;
- in relazione ai covered warrant di tipo put, qualora a fronte dell'esercizio del covered warrant il prezzo di liquidazione dell'attività sottostante sia pari o superiore allo *strike price*, non avrà diritto a ricevere alcun importo e pertanto avrà perso l'intero capitale investito

Si precisa inoltre che i covered warrant generano un rendimento positivo (considerato il premio pagato per l'acquisto del covered warrant) unicamente qualora il valore dell'attività sottostante superi al rialzo (in caso di call warrant) o al ribasso (in caso di put warrant) un determinato livello detto "punto di pareggio".

I "Société Générale Covered Warrant su Indici" sono covered warrant di tipo cosiddetto *plain vanilla*, ovverosia aventi le caratteristiche tipiche dei covered warrant, la cui attività sottostante può essere rappresentata da un indice azionario, indice obbligazionario, indice di commodities, indice di futures di commodities e un indice di valute (di seguito gli "**Indici**" o "**Indice Sottostante**").

In caso di esercizio di un numero di Warrant corrispondente al Lotto Minimo di Esercizio, il portatore ha diritto a ricevere un importo in denaro (cd. Importo Differenziale) pari: (i) nel caso di call warrant alla differenza, se positiva, fra il Prezzo di Liquidazione dell'Indice Sottostante rilevato nel Giorno di Valutazione (come definito nel Regolamento) e lo *Strike Price* della serie cui i Warrant esercitati appartengono, moltiplicata per la Parità e per il numero di Warrant inclusi in un Lotto Minimo di Esercizio; (ii) nel caso di put warrant alla differenza, se positiva, fra lo *Strike Price* della serie cui i Warrant esercitati appartengono e il Prezzo di Liquidazione dell'Indice Sottostante rilevato nel Giorno di Valutazione (come definito nel Regolamento), moltiplicata per la Parità e per il numero di Warrant inclusi in un Lotto Minimo di Esercizio. Relativamente alle serie di Warrant per le quali il Valore dell'Indice Sottostante e, di conseguenza, lo *Strike Price* sono espressi in una valuta diversa dall'Euro, l'Importo Differenziale deve essere inoltre diviso per il Tasso di Cambio (come definito nel Regolamento).

Per Parità si intende il numero di punti Indice controllati dal singolo Warrant e, con riferimento alle singole Emissioni, viene indicata nelle Condizioni Definitive alla Nota Informativa.

A seconda della facoltà di esercizio conferita all'investitore, i Covered Warrant possono essere di tipo "americano" o "europeo".

I Covered Warrant di tipo "americano" attribuiscono all'investitore una facoltà di esercizio in base alla quale lo strumento finanziario è esercitabile in qualsiasi momento entro la Data di Scadenza del medesimo. Diversamente i Covered Warrant di tipo "europeo" attribuiscono all'investitore una facoltà di esercizio in base alla quale lo strumento finanziario è esercitabile esclusivamente alla Data di Scadenza.

L'Importo Differenziale offerto dai Covered Warrant, se positivo, corrisponde ad un importo denominato in Euro. Pertanto, per i Covered Warrant su sottostanti denominati in valuta diversa dall'Euro, l'Importo Differenziale in parola dovrà, ovviamente, essere convertito in Euro.

I Covered Warrant generano un rendimento positivo unicamente qualora (dato il Premio pagato per l'acquisto dei medesimi) il valore dell'Indice Sottostante superi al rialzo (in caso di call warrant) o al ribasso (in caso di put warrant) un determinato livello, detto "punto di pareggio", tale per cui l'Importo Differenziale sia superiore al Premio pagato.

Il funzionamento dei Covered Warrant è disciplinato dalle presenti Condizioni Definitive e dal Regolamento (riportato in allegato alla Nota Informativa). Al fine di comprendere il funzionamento dei Covered Warrant di cui alle presenti Condizioni Definitive si invitano gli investitori a prendere visione, in particolare, della successiva Sezione "Esemplificazioni" e della Sezione 4.1 "Informazioni relative agli strumenti finanziari" della Nota Informativa. Con riferimento ai Covered Warrant di cui alle presenti Condizioni Definitive, maggiori informazioni in relazione al punto di pareggio sono contenute nella Sezione "Esemplificazioni" (v. paragrafo 3) e nella Sezione 4.1.13 della Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AD UN INVESTIMENTO IN STRUMENTI DERIVATI/COVERED WARRANT.

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati presenta caratteristiche che per molti investitori non sono appropriate.

Prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i covered warrant, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore, con particolare riferimento alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo. Inoltre, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, l'intermediario sarà tenuto anche a valutare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento del medesimo.

Inoltre prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i covered warrant, è opportuno che l'investitore consulti i propri consulenti circa la natura e il livello di esposizione al rischio che una tale operazione comporta.

Opzioni – covered warrant. I covered warrant sono strumenti finanziari derivati che incorporano un diritto di opzione all'acquisto (call) o alla vendita (put) di un determinata attività sottostante.

Le operazioni in opzioni comportano un elevato livello di rischio. L'investitore che intenda negoziare opzioni deve preliminarmente comprendere il funzionamento delle tipologie di contratti che intende negoziare (put e call).

L'acquisto di un'opzione è un investimento altamente volatile ed è molto elevata la probabilità che l'opzione giunga a scadenza senza alcun valore. In tal caso, l'investitore avrà perso l'intera somma utilizzata per l'acquisto del premio più le commissioni.

Un investitore che si accingesse ad acquistare un'opzione relativa ad un'attività sottostante il cui prezzo di mercato fosse molto distante dal prezzo a cui risulterebbe conveniente esercitare l'opzione (deep out of the money), deve considerare la possibilità che l'esercizio dell'opzione diventi profittevole è remota.

A causa delle dimensioni relativamente contenute degli scambi, il corso degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto potrebbe essere influenzato da situazioni di carenza di liquidità.

Si illustrano di seguito le caratteristiche di rischio effettivo relative ai Covered Warrant.

Rischio di credito dell'Emittente

Il rischio emittente (solidità patrimoniale e prospettive economiche della società emittente) è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale e delle sue prospettive economiche, non sia in grado di adempiere alle obbligazioni derivanti dall'emissione di Strumenti Finanziari.

Si invita l'investitore a prendere in considerazione il c.d. "*rating*" che rappresenta una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Cambiamenti negativi - effettivi o attesi - dei livelli di *rating* assegnati all'Emittente

sono indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato.

Per informazioni relative al rating dell'Emittente si rinvia a quanto indicato nel successivo sotto paragrafo 4.1.5 nonché al successivo capitolo 13 del Documento di Registrazione e nel capitolo 1 bilancio annuale consolidato e civilistico certificato di Société Générale al 31 dicembre 2009 (*2010 Registration Document*, incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione).

Per ulteriori informazioni sul rischio di credito dell'Emittente si rinvia al capitolo "Credit Risks" a pagina 166 e ss. del bilancio annuale consolidato e civilistico certificato di Société Générale al 31 dicembre 2009 (*2010 Registration Document*, incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione).

Rischio di perdita del capitale investito a scadenza

In relazione ai covered warrant di tipo call, l'investitore deve tener presente che qualora alla scadenza del covered warrant il Prezzo di Liquidazione dell'attività sottostante sia pari o inferiore allo Strike Price, non avrà diritto a ricevere alcun importo e pertanto avrà perso l'intero capitale investito. In relazione ai covered warrant di tipo put, l'investitore deve tener presente che qualora alla scadenza del covered warrant il Prezzo di Liquidazione dell'attività sottostante sia pari o superiore allo Strike Price, non avrà diritto a ricevere alcun importo e pertanto avrà perso l'intero capitale investito.

Rischio relativo alla dipendenza dal valore sottostante ed effetto leva

Qualsiasi investimento nei Covered Warrant comporta rischi connessi anche alle variazioni di valore del sottostante. Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello del sottostante.

Il rendimento dei Covered Warrant dipende infatti principalmente dal valore assunto dai sottostanti rispetto allo strike che può variare, in aumento o in diminuzione, in relazione ad un varietà di fattori tra i quali: fattori macroeconomici, l'andamento dei tassi di interesse, movimenti speculativi, operazioni societarie.

Una delle caratteristiche dei Covered Warrant è il cosiddetto "effetto leva". In base all'effetto leva una variazione del valore dell'attività sottostante relativamente piccola può avere un impatto più che proporzionale sul valore del Covered Warrant avendo come conseguenza una variazione significativa dello stesso. Sfruttando l'effetto leva i covered warrant offrono la possibilità di ottenere un profitto in percentuale maggiore rispetto all'investimento diretto nell'attività sottostante. Tuttavia, deve essere

adeguatamente considerato che esiste, contestualmente, il rischio di perdite elevate fino alla perdita integrale del capitale investito.

Rischio di prezzo

L'investitore deve tenere presente che il prezzo del mercato secondario dei Covered Warrant è altamente volatile. Pertanto, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita rispetto al prezzo sostenuto per l'acquisto dei Covered Warrant in caso di rivendita del medesimo.

Rischio di liquidità

I Covered Warrant potrebbero presentare problemi di liquidità, per cui può verificarsi l'eventualità che il prezzo di tali strumenti possa essere condizionato negativamente anche dalla limitata liquidità degli stessi. Peraltro il market maker assume l'impegno di esporre e ripristinare entro 5 minuti le posizioni di prezzo vendita/acquisto che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo (c.d. spread tra i prezzi bid/ask) indicato nelle Istruzioni al Regolamento della Borsa Italiana S.p.A., per un quantitativo almeno pari ai lotti minimi di negoziazione stabiliti dalla Borsa Italiana S.p.A.

Rischio relativo agli indici di future di commodity

Con riferimento ai Sottostanti costituiti da indici di future di commodity, l'investitore deve tenere presente che lo sponsor di tali indici deve considerare nel calcolo degli stessi la sostituzione periodica dei future sottostanti (c.d. roll-over) e la conseguente rettifica del loro valore oltre ai costi conseguenti a tale attività di sostituzione (c.d. commissioni di roll-over). Di conseguenza, il valore dell'indice riflette le rettifiche di valore dovute alla sostituzione dei future e i costi commissionali accumulatisi nel tempo.

Rischio di cambio

Per i Covered Warrant il cui sottostante sia espresso in valuta diversa dall'Euro, è necessario tenere presente che l'eventuale Importo Differenziale spettante a scadenza dovrà essere convertito in Euro. Il Tasso di Cambio di riferimento per la conversione, è il fixing della Banca Centrale Europea pubblicato il Giorno di Valutazione. Di conseguenza, i guadagni e le perdite relativi a contratti ai Covered Warrant il cui sottostante sia espresso in una divisa diverse dall'Euro potrebbero essere condizionati dalle variazioni dei tassi di cambio. In particolare si evidenzia che un eventuale

apprezzamento dell'Euro rispetto alla valuta in cui è espresso il sottostante potrebbe influire negativamente sul rendimento conseguito dall'investitore.

Rischio di Conflitti di interessi

In relazione ai Covered Warrant l'Emittente svolge il ruolo di *market maker* e di agente per i calcoli e tale circostanza determina l'esistenza di un conflitto di interesse. L'Emittente gestisce tale conflitto conformemente alla normativa di recepimento della direttiva 2002/47 CE (cd. MiFID) ad esso applicabile.

L'Emittente, o le società controllanti, controllate o collegate, possono di volta in volta agire ad altro titolo con riferimento ai Warrant. In particolare, tali soggetti possono agire come consulenti finanziari, come *sponsor* o come banca commerciale delle società emittenti le attività sottostanti. Tali attività possono essere caratterizzate da conflitti d'interesse e possono incidere sul valore dei Warrant.

Rischio di Sconvolgimento di Mercato

Il Regolamento contiene, con riferimento ai Covered Warrants offerti e/o quotati ai sensi del Prospetto di Base, l'indicazione dei criteri di determinazione dell'Equo Valore di Mercato del Warrant, nell'ipotesi di Sconvolgimento di Mercato che riguardi il Sottostante (si veda, per maggiori dettagli, l'articolo 2 e 5 del Regolamento dei Covered Warrants).

Tali criteri di determinazione saranno in ogni caso improntati al principio di buona fede ed alla migliore prassi di mercato e saranno volti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi.

Rischio a seguito di eventi straordinari che riguardano l'Indice Sottostante

Al verificarsi di Eventi che riguardino l'Indice Sottostante i Covered Warrant (ad esempio l'affidamento a soggetti diversi del potere di calcolo dell'Indice Sottostante, o la modifica dei titoli componenti l'Indice Sottostante o delle modalità di calcolo dell'Indice, o la cessazione del calcolo o della pubblicazione dell'Indice Sottostante), è prevista la facoltà per l'Emittente di procedere al pagamento dell'Equo Valore di Mercato del Covered Warrant individuato sulla base delle condizioni di mercato precedenti il verificarsi di tali Eventi, ovvero di effettuare le opportune sostituzioni e/o modifiche all'Indice Sottostante, così come meglio specificato all'articolo 7 del Regolamento. Tali rettifiche hanno lo scopo di assicurare la continuità del valore economico dei Covered Warrant.

ESEMPLIFICAZIONI

Ai fini delle presenti esemplificazioni, i termini definiti avranno lo stesso significato loro attribuito nei Regolamenti riprodotti nella presente Nota Informativa.

DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO CORRISPOSTO A SCADENZA DAI COVERED WARRANT.

Per ciascuno dei "Société Générale Covered Warrant su Indici" esercitato, al portatore sarà corrisposto alla scadenza un importo in denaro calcolato sulla base della seguente formula

- per i Call Warrant su [●]:

il maggiore fra zero e $(\text{Prezzo di Liquidazione} - \text{Prezzo Base}) \times \text{Parità}$

Applicando tale formula l'investitore potrebbe ricevere un ammontare in denaro, ovvero non ricevere alcuna somma, a seconda del valore assunto dal Prezzo di Liquidazione. In particolare qualora il Prezzo di Liquidazione sia superiore al prezzo base, l'investitore riceverà un ammontare in denaro ("Scenario Positivo"). Diversamente qualora il Prezzo di Liquidazione sia pari o inferiore al prezzo base, l'investitore non riceverà alcuna somma ("Scenario Negativo").

Ipotizzando che un investitore detenga un Call Warrant sul [●] con Prezzo Base pari a [●] e scadenza [●] a seconda dell'andamento del Prezzo di Liquidazione si potrebbero produrre i seguenti scenari:

- (a) **Scenario Positivo.** Qualora nel Giorno di Valutazione il Prezzo di Liquidazione del [●] sia [●], il portatore dei Warrant esercitati riceverà, per ogni Warrant esercitato $([\bullet] - [\bullet]) \times [\bullet] = [\bullet]$.
- (b) **Scenario Negativo.** Qualora nel Giorno di Valutazione il Prezzo di Liquidazione del [●] sia [●], il portatore dei Warrant esercitati riceverà, per ogni Warrant esercitato $([\bullet] - [\bullet]) \times [\bullet] = [\bullet]$.

- per i Put Warrant su [●]:

il maggiore fra zero e $(\text{Prezzo Base} - \text{Prezzo di Liquidazione}) \times \text{Parità/Tasso di Cambio}$

Applicando tale formula l'investitore potrebbe ricevere un ammontare in denaro, ovvero non ricevere alcuna somma, a seconda del valore assunto dal Prezzo di Liquidazione. In particolare qualora il Prezzo di Liquidazione sia inferiore al prezzo base, l'investitore riceverà un ammontare in denaro ("Scenario Positivo"). Diversamente qualora il Prezzo di Liquidazione sia pari o superiore al prezzo base, l'investitore non riceverà alcuna somma ("Scenario Negativo").

Ipotizzando che un investitore detenga un Put Warrant sul [●] con Prezzo Base pari a [●] e scadenza [●] a seconda dell'andamento del Prezzo di Liquidazione si potrebbero produrre i seguenti scenari:

- (a) **Scenario Positivo.** Qualora nel Giorno di Valutazione il Prezzo di Liquidazione del [•] sia pari a [•], il portatore dei Warrant esercitati riceverà, per ogni Warrant esercitato: $([•] - [•]) * [•]/[•] = [•]$
- (b) **Scenario Negativo.** Qualora nel Giorno di Valutazione il Prezzo di Liquidazione del [•] sia pari a [•], il portatore dei Warrant esercitati riceverà, per ogni Warrant esercitato: $([•] - [•]) * [•]/[•] = [•]$

2 FATTORI CHE INFLUISCONO SULLA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DEI COVERED WARRANT NEL CORSO DELLA VITA DEL TITOLO.

I fattori che influiscono sulla determinazione del prezzo dei Covered Warrant nel corso della vita del titolo sono volatilità, prezzo dell'attività sottostante, tempo a scadenza, tasso di cambio e dividendi attesi.

Di seguito si riportano alcuni esempi che mostrano l'impatto sul valore del Covered Warrant prodotto da variazioni, rispettivamente, del prezzo del sottostante, della volatilità, del tempo intercorrente fino alla data di scadenza e del tasso di cambio assumendo di mantenere, di volta in volta, costanti tutte le altre variabili. Si sottolinea che i Warrant utilizzati nelle esemplificazioni **hanno un valore puramente indicativo** e non fanno in alcun modo riferimento a Covered Warrant che dovranno essere effettivamente emessi.

Esempi

Il valore di quotazione del Warrant in funzione delle variabili volatilità, sottostante e tempo a scadenza (singolarmente considerate) si comporta come segue:

Se la Volatilità aumenta il Warrant aumenta di valore.

Se lo Spot aumenta il Warrant:

- nel caso di Call aumenta di valore;
- nel caso di Put diminuisce di valore.

Se il Tempo diminuisce il Warrant diminuisce di valore.

Caso 1

Le tabelle di cui ai successivi esempi [A],[B],[C][e][D] forniscono, a puro titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del warrant al variare del prezzo del sottostante, della volatilità, [e] del tempo mancante a scadenza [e del Tasso di Cambio [•]/[•]], tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Alla data del [•] i valori della volatilità implicita, del tempo mancante alla scadenza, del valore del sottostante per il Call Warrant su [•] con Strike [•] e scadenza [•] [e Tasso di Cambio [•]/[•]], erano i seguenti :

Volatilità: [•]

Valore del sottostante: [•]

Tempo mancante alla scadenza: [•]

[Tasso di Cambio Euro/USD: [•]]

Tasso Free Risk [•]: [•]

[Tasso Free Risk [•]: [•]]

Il valore del Warrant così calcolato in base al metodo black-scholes è pari a Euro [•] Euro

Dividendi: per le seguenti esemplificazioni non sono stati considerati i dividendi attesi visto il loro trascurabile effetto per la determinazione del prezzo del Warrant

Non è stata simulata la variazione dei tassi Free Risk degli Indici Sottostanti visto il loro trascurabile effetto per la determinazione del prezzo del Warrant

Esempio A: Variazione del Valore del [•], a parità di volatilità ([•]) [e] di tempo mancante alla scadenza ([•]giorni) [e Tasso di Cambio [•]/[•]].

Valore[•]	Prezzo del Warrant
[•]	[•]
[•]	[•]
[•]	[•]

Esempio B: Variazione del Valore del [•], a parità di volatilità ([•]) [e] di tempo mancante alla scadenza ([•]giorni) [e Tasso di Cambio [•]/[•]].

Volatilità	Prezzo del Warrant
[•]	[•]
[•]	[•]
[•]	[•]

Esempio C: Variazione del Valore del [•], a parità di volatilità ([•]) [e] di tempo mancante alla scadenza ([•]giorni) [e Tasso di Cambio [•]/[•]].

Tempo mancante alla scadenza	Prezzo del Warrant
[•]	[•]
[•]	[•]
[•]	[•]

Caso 2

Le tabelle di cui ai successivi esempi [A,][B,][C][e][D] forniscono, a puro titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del warrant al variare del prezzo del sottostante, della volatilità, [e] del tempo mancante a scadenza [e del Tasso di Cambio [•]/[•]], tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Alla data del [●] i valori della volatilità implicita, del tempo mancante alla scadenza, del Tasso di Cambio [●]/[●] e del valore del sottostante per il Warrant su [●] con Strike [●] e scadenza [●], erano i seguenti:

Volatilità:	[●]
Valore del sottostante:	[●]
[Tasso di Cambio Euro/USD:	[●]]
Tempo mancante alla scadenza:	[●]
[Tasso Free Risk [●]:	[●]]
Tasso Free Risk [●]:	[●]

Il valore del Warrant così calcolato in base al metodo black-scholes è pari a [●]

Dividendi: per le seguenti esemplificazioni non sono stati considerati i dividendi attesi visto il loro trascurabile effetto per la determinazione del prezzo del Warrant

Non è stata simulata la variazione dei tassi Free Risk degli Indici Sottostanti visto il loro trascurabile effetto per la determinazione del prezzo del Warrant

Esempio A: Variazione del Valore del [●], a parità di volatilità ([●]), di tempo mancante alla scadenza ([●]) [e di Tasso di Cambio [●]/[●] ([●])].

Valore [●]	Prezzo del Warrant
[●]	[●]
[●]	[●]
[●]	[●]

Esempio B: Variazione del Valore del [●], a parità di volatilità ([●]), di tempo mancante alla scadenza ([●]) [e di Tasso di Cambio [●]/[●] ([●])].

Volatilità	Prezzo del Warrant
[●]	[●]
[●]	[●]
[●]	[●]

Esempio C: Variazione del Valore del [●], a parità di volatilità ([●]), di tempo mancante alla scadenza ([●]) [e di Tasso di Cambio [●]/[●] ([●])].

Tempo mancante alla scadenza	Prezzo del Warrant
[●]	[●]
[●]	[●]
[●]	[●]

[Esempio D: Variazione del Valore del [●], a parità di volatilità ([●]), di tempo mancante alla scadenza ([●]) [e di Tasso di Cambio [●]/[●] ([●])].

Tasso di Cambio [●]/[●]	Prezzo del Warrant
[●]	[●]
[●]	[●]
[●]	[●]

]

3 PUNTO DI PAREGGIO

Il punto di pareggio è quel valore dell'attività sottostante che permette all'investitore di conseguire con riferimento ad un singolo Warrant un importo differenziale pari al premio pagato per l'acquisto di quel Warrant.

Con riferimento ai **Call Warrant**, il punto di pareggio si realizza in corrispondenza di quel valore del Prezzo di Liquidazione tale che la seguente uguaglianza risulta soddisfatta:

Strike Price + (Prezzo del Warrant * tasso di cambio / Parità) = Prezzo di Liquidazione

Riprendendo l'esempio descritto e assumendo che il premio pagato per l'acquisto del Warrant sia stato pari a [●] Euro, il punto di pareggio si realizza in corrispondenza di un Prezzo di Liquidazione dell'Indice pari a [●] punti indice, ovverosia tale che:

$$[●] + ([●] * [●] / [●]) = [●]$$

Naturalmente, se [●] punti indice è quel livello del Prezzo di Liquidazione che realizza il punto di pareggio, ne consegue che se il Prezzo di Liquidazione è inferiore a [●] punti indice il portatore del Warrant realizza una perdita, mentre se il Prezzo di Liquidazione è superiore a [●] punti indice il portatore del Warrant realizza un utile.

Con riferimento ai **Put Warrant**, il punto di pareggio si realizza in corrispondenza di quel valore del Prezzo di Liquidazione tale che la seguente uguaglianza risulta soddisfatta:

Strike Price - (Prezzo del Warrant * tasso di cambio / Parità) = Prezzo di Liquidazione

Riprendendo l'esempio precedentemente descritto e assumendo che il premio pagato per l'acquisto del Warrant sia stato pari a [●] il punto di pareggio si realizza in corrispondenza di un Prezzo di Liquidazione dell'Indice pari a [●], ovverosia tale che:

$$[●] - ([●] * [●] / [●]) = [●]$$

Naturalmente, se [●] è quel livello del Prezzo di Liquidazione che realizza il punto di pareggio, ne consegue che se il Prezzo di Liquidazione è superiore a [●] il portatore del Warrant realizza una perdita, mentre se il Prezzo di Liquidazione è inferiore a [●] il portatore del Warrant realizza un utile.

4 ANDAMENTO STORICO E VOLATILITÀ DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE

I grafici sottostanti riportano l'andamento del [●] [e del [●]] e della volatilità [dello]/[degli] stess[o]/[i] dal [●] al [●] [(Fonte Reuters)].

INFORMAZIONI SULLA QUOTAZIONE

La Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione per i Warrant con provvedimento n. [●] del [●].

La data di inizio delle negoziazioni verrà stabilita dalla Borsa Italiana S.p.A., che provvederà ad informarne il pubblico mediante proprio avviso trasmesso a due agenzie di stampa.

L'Emittente, ai sensi dell'articolo 4.2.10 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., si è impegnata ad esporre in via continuativa su tutte le serie quotate prezzi denaro e prezzi lettera che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni della Borsa Italiana S.p.A. per un quantitativo almeno pari al numero minimo di lotti minimi di negoziazione determinato dalla Borsa Italiana S.p.A. ed indicato nella tabella allegata.

Caratteristiche dei "Société Générale Covered Warrant su Indici"

Le presenti Condizioni Definitive alla Nota Informativa sono relative all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico dei Securitised Derivatives (il "**Mercato SeDex**") dei covered warrant emessi da Société Générale (l' "**Emittente**") e denominati " Société Générale Covered Warrant su Indici [●]" (i "**Warrant**" e, singolarmente, una "**Serie di Warrant**").

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento riprodotto nella Nota Informativa relativa ai "Société Générale Covered Warrant su Indici".

I Warrant oggetto di ammissione alla quotazione sono del tipo indicato nella Tabella allegata (colonna "Call/Put"), hanno facoltà di esercizio indicata nella Tabella allegata (colonna "europ/america"). Si rimanda alla tabella allegata per le restanti caratteristiche dei Warrant.

Il quantitativo globale di Warrant che si ammettono con questo avviso è pari a [●]

Prezzi Indicativi dei Covered Warrant

Il prezzo dei Warrant (o "**premio**") rappresenta l'importo in Euro necessario per l'acquisto di un singolo Warrant.

Il prezzo dei Warrant varierà di volta in volta, in funzione dei prezzi correnti di mercato del relativo Indice Sottostante e di altri fattori quali la volatilità dell'Indice Sottostante, l'andamento dei tassi di interesse e la vita residua dei Warrant.

A titolo puramente esemplificativo, la Tabella allegata in appendice contiene i prezzi indicativi dei Warrant, determinati assumendo che il prezzo e la volatilità dell'Indice Sottostante, i tassi di interesse e il tasso di cambio abbiano i valori indicati in tabella alla data del [●].

Reperibilità delle informazioni e andamento degli Indici Azionari Sottostanti

I livelli dei sottostanti sono riportati dai maggiori quotidiani economici nazionali ed internazionali e sul sito internet <http://www.sgborsa.it> e possono essere, tra l'altro, richiesti al seguente numero verde 800 790 491.

Descrizione degli Indici Sottostanti

Di seguito si fornisce la descrizione degli Indici Sottostanti a ciascuna Serie di Warrants:

Nome dell'Indice [•]

Sponsor [•]

Descrizione dell'Indice [•]

Disponibilità di informazioni [•]

(i) pagina bloomberg [•]

(ii) codice reuters [•]

(iii) sito internet [•]

Prezzo di Liquidazione [•]

Ente di Rilevamento [•]

Valuta di Riferimento dell'Indice [•]

Divisa di Riferimento dell'Indice [•]

Tipo di Indice [*price; total return; net total return; excess return; o altro*] [•]

-

Nome dell'Indice [•]

Sponsor [•]

Descrizione dell'Indice [•]

Disponibilità di informazioni [•]

(iv) pagina bloomberg [•]

(v) codice reuters [•]

(vi) sito internet [•]

Prezzo di Liquidazione [•]

Ente di Rilevamento [•]

Valuta di Riferimento [•]
dell'Indice

Divisa di Riferimento [•]
dell'Indice

Tipo di Indice[*price;* [•]
total return; net total
return; excess return; o
altro]

Il Legale Rappresentante

[illegible]